

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

**TOSCANA AEROPORTI
HANDLING S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FIRENZE FI VIA DEL TERMINE 11

Numero REA: FI - 658215

Codice fiscale: 06814030489

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	42
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	74

TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L. a socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL TERMINE 11 50127 FIRENZE FI
Codice Fiscale	06814030489
Numero Rea	Firenze 658215
P.I.	06814030489
Capitale Sociale Euro	1.150.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Toscana Aeroporti S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	63.000	0
Totale immobilizzazioni immateriali	63.000	0
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	502.154	816.185
3) attrezzature industriali e commerciali	1.116.071	1.369.929
Totale immobilizzazioni materiali	1.618.225	2.186.114
Totale immobilizzazioni (B)	1.681.225	2.186.114
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.137.633	3.646.499
Totale crediti verso clienti	1.137.633	3.646.499
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.138	468.486
Totale crediti verso controllanti	549.138	468.486
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.107	1.169.579
Totale crediti tributari	800.107	1.169.579
5-ter) imposte anticipate	1.394.411	288.283
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.830	25.226
Totale crediti verso altri	138.830	25.226
Totale crediti	4.020.119	5.598.073
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.987.882	4.430.895
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.322	1.646
Totale disponibilità liquide	3.989.204	4.432.541
Totale attivo circolante (C)	8.009.323	10.030.614
Totale attivo	9.690.548	12.216.728
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.150.000	1.150.000
IV - Riserva legale	57.177	34.769
V - Riserve statutarie	686.376	260.617
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.588.930)	448.167
Totale patrimonio netto	(1.695.377)	1.893.553
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	958.526	960.288
Totale fondi per rischi ed oneri	958.526	960.288
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.508.663	2.667.521
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		

v.2.11.3

TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L. a socio unico

esigibili entro l'esercizio successivo	4.546	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.025.000	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.029.546	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.272	68.977
Totale acconti	29.272	68.977
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	757.548	1.319.680
Totale debiti verso fornitori	757.548	1.319.680
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.747.614	1.577.607
Totale debiti verso controllanti	1.747.614	1.577.607
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.601	154.179
Totale debiti tributari	4.601	154.179
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.307.023
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	1.307.023
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.155	2.267.900
Totale altri debiti	350.155	2.267.900
Totale debiti	7.918.736	6.695.366
Totale passivo	9.690.548	12.216.728

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.644.585	29.151.451
5) altri ricavi e proventi		
altri	687.428	1.423.085
Totale altri ricavi e proventi	687.428	1.423.085
Totale valore della produzione	10.332.013	30.574.536
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	176.196	492.741
7) per servizi	4.104.296	6.668.555
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.355.683	14.715.153
b) oneri sociali	2.222.543	4.362.852
c) trattamento di fine rapporto	819.476	1.116.682
d) trattamento di quiescenza e simili	146.182	196.345
e) altri costi	141.832	263.698
Totale costi per il personale	9.685.716	20.654.730
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	678.495	797.343
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.001	218.065
Totale ammortamenti e svalutazioni	708.496	1.015.408
12) accantonamenti per rischi	200.000	399.852
14) oneri diversi di gestione	148.207	589.661
Totale costi della produzione	15.022.911	29.820.947
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.690.898)	753.589
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	386	314
Totale proventi diversi dai precedenti	386	314
Totale altri proventi finanziari	386	314
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.546	79
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.546	79
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.160)	235
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.695.058)	753.824
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	438.797
imposte differite e anticipate	(1.106.128)	(133.140)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.106.128)	305.657
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.588.930)	448.167

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.588.930)	448.167
Imposte sul reddito	(1.106.128)	305.657
Interessi passivi/(attivi)	4.160	(235)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.690.898)	753.589
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.049.477	1.734.599
Ammortamenti delle immobilizzazioni	678.495	797.343
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.727.972	2.531.942
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.962.926)	3.285.531
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.428.214	1.736.496
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(431.830)	51.230
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.147.707)	(1.765.531)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.151.323)	22.195
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.114.249)	3.307.726
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(386)	(79)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(830.695)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.180.096)	(1.415.119)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.180.482)	(2.245.893)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(5.294.731)	1.061.833
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(115.609)	(424.332)
Disinvestimenti	5.003	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(63.000)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.11.3

TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L. a socio unico

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(173.606)	(424.332)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	5.025.000	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.025.000	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(443.337)	637.502
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.430.895	3.791.726
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.646	3.313
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.432.541	3.795.039
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.987.882	4.430.895
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.322	1.646
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.989.204	4.432.541
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Settore attività

Toscana Aeroporti Handling S.r.l. (di seguito anche Società o TAH) ha come oggetto sociale lo svolgimento delle attività di servizio di cui al D. Lgs. 13 gennaio 1999 n.18 e successive modifiche e integrazioni. Lo svolgimento di tali attività (servizi connessi al trasporto aereo) viene svolta presso gli aeroporti di Pisa e Firenze.

Direzione e coordinamento

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Toscana Aeroporti S.p.A. (di seguito anche TA o “Capogruppo”).

Nel prospetto seguente vengono forniti, ai sensi dell'art. 2497 - bis, 4° comma, c.c., i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato della società Toscana Aeroporti S.p.A., Socio unico di Toscana Aeroporti Handling S.r.l., redatto ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS).

I dati sotto esposti derivano dal bilancio al 31 dicembre 2019 approvato dalla Società controllante.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Toscana Aeroporti S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla medesima società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione del revisore, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Stato Patrimoniale Toscana Aeroporti S.p.A. al 31/12/2019				
migliaia di euro				31.12.2019
Attività non correnti				214.808
Attività correnti				40.582
TOTALE ATTIVITA'				255.390
Patrimonio netto				
Capitale sociale				30.710
Riserve				71.223
Utile d'esercizio				13.555
Patrimonio netto				115.488
Passività non correnti				49.460
Passività correnti				90.442
TOTALE PASSIVITA'				139.902
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				255.390

Conto Economico Toscana Aeroporti S.p.A. al 31/12/2019			
migliaia di euro			31.12.2019
Ricavi			99.415
Costi			(65.608)
M.O.L.			33.807
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti			(13.069)
Risultato Operativo			20.738
Proventi e oneri finanziari			(640)
Risultato ante imposte			20.098
Imposte			(6.544)
Utile (perdita)			13.555

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

Le informazioni della presente Nota integrativa sono espone secondo l'ordine delle voci indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione economica e patrimoniale, sull'andamento e risultati della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, ai rapporti con imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta e all'evoluzione prevedibile della gestione, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

Comparabilità delle voci di bilancio

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2019 (data di chiusura dell'esercizio) della composizione delle voci significative.

Le voci non espressamente riportate in bilancio si intendono a saldo zero.

Si segnala in premessa che le differenze fra i due esercizi in esame, sia in valore assoluto che in percentuale di seguito esposti, sono principalmente dovute alla contrazione del traffico, dei ricavi e delle misure di contenimento dei costi conseguenti all'emergenza sanitaria nazionale e mondiale derivante dalla pandemia da

Covid-19 che ha fortemente colpito il settore aeroportuale come ampiamente riportato nella Relazione sulla gestione.

Arrotondamento all'unità di euro

Si segnala che per il presente Bilancio si è provveduto ad esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro. Nello Stato Patrimoniale dell'esercizio, redatto con gli importi arrotondati all'unità di Euro, dalla differenza tra le attività e le passività non è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di Euro.

Rapporti con la società controllante e altre parti correlate

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, è partecipata nella misura del 100% del capitale sociale da Toscana Aeroporti S.p.A.

Si segnalano inoltre i rapporti con Delta Aerotaxi S.r.l. e Corporate Air Services S.r.l., entrambe "parti correlate" di Toscana Aeroporti Spa. Si rinvia ai successivi paragrafi per ulteriori approfondimenti.

Nel rispetto del principio di chiarezza che presiede alla redazione del bilancio si precisa che i crediti e i debiti sono riferiti solo alle società con le quali alla data di chiusura del bilancio d'esercizio sussistevano tali rapporti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Criteri di redazione e di valutazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Continuità aziendale

A fine gennaio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza del fenomeno di emergenza internazionale legato alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (di seguito anche Covid-19 o Coronavirus). In Italia, dall'inizio di marzo 2020, sono state adottate misure sempre più stringenti volte a contrastare la diffusione del virus ed a tutelare la salute, coinvolgendo dapprima alcune zone del nord e progressivamente anche il resto della penisola.

In tale scenario, con specifico riferimento al settore dei trasporti, in data 12 marzo 2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha decretato con provvedimento n. 112 (con proroga intervenuta con decreto n. 153 del 12 aprile 2020) che i servizi aeroportuali fossero ristretti ad uno specifico elenco di scali, che ha

incluso l'aeroporto di Pisa (ove l'operatività è stata comunque fortemente ridotta); conseguentemente, a partire dal 14 marzo 2020 e fino al 3 maggio 2020 l'aeroporto di Firenze ha visto limitate le proprie operazioni ad attività di cargo, posta, voli di Stato e relativi ad emergenze, incluse quelle sanitarie.

Nel 2020 il Sistema Aeroportuale Toscano ha trasportato circa 2 milioni di passeggeri, registrando un calo del -76,0% nella componente passeggeri, del -61,8% nella componente movimenti e del -64,9% nella componente tonnellaggio. Il traffico aereo assistito nel 2020 da TAH è stato pari a circa 11.000 voli di aviazione commerciale (pari a 1,35 milioni di tonnellate e 21.999 movimenti) mentre ha assistito 262 voli di aviazione generale (pari a circa 6.438 tonnellate e 523 movimenti).

A partire dal mese di marzo 2020 la Società, di concerto con la Capogruppo Toscana Aeroporti S.p.A., ha quindi attivato azioni ordinarie e straordinarie volte, per quanto possibile, alla flessibilizzazione e variabilizzazione dei costi del lavoro, ed alla tutela occupazionale e salariale in un momento di fortissima contrazione dei movimenti e del traffico. Tra questi, si segnala, tra l'altro, l'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per 12 mesi a partire da fine marzo 2020, il blocco degli straordinari e del lavoro supplementare per la aree non operative ed il contenimento di quello eventualmente necessario nelle attività operative di presidio; la diminuzione temporanea, in condivisione con enti di controllo, del livello dei presidi operativi e, quindi, degli organici in turno; l'assegnazione di ferie pregresse 2019 ed anticipazione delle ferie 2020 ed il temporaneo blocco delle assunzioni in aree operative, non operative e di staff.

Tali azioni hanno consentito di ridurre gli effetti negativi sul risultato economico e sulla liquidità della Società, ciononostante, la perdita consuntivata nel 2020 ha determinato la presenza a fine esercizio di un patrimonio netto negativo: con riferimento alla patrimonializzazione della Società si evidenzia che l'Organo amministrativo, con l'approvazione del presente bilancio, propone all'assemblea di avvalersi del comma 266 della Legge di Bilancio che ha sospeso alcune norme del Codice civile, consentendo la copertura delle perdite relative all'esercizio 2020 entro i 5 anni successivi, ovvero entro il 31 dicembre 2025. La nuova disposizione interviene direttamente sull'art. 6 del DL 23/2020 che sospendeva le disposizioni del c.c. fino al 31 dicembre 2020 (per un anno) e lo sostituisce. In dettaglio, per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, commi 2 e 3, 2477, 2482-bis, commi 4, 5 e 6 e 2482-ter e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli art. 2484, comma 1, n. 4) e 2545-duodecies (in sostanza sono sospese le norme che riguardano la riduzione del capitale per perdite (art. 2446 e 2482-bis) e la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale (art. 2447 e 2482-ter).

Dal punto di vista finanziario e della liquidità, l'Organo amministrativo ha valutato che la Società abbia risorse sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni grazie alla firma del contratto di finanziamento ex Decreto Liquidità insieme alla Capogruppo che ha consentito a TAH di ricevere un finanziamento dalla Capogruppo stessa per un importo pari a euro 5 milioni. Considerando le previsioni economico finanziarie a breve e medio termine la liquidità in essere al 31 dicembre 2020 è stata valutata come sufficiente per consentire alla Società di adempiere almeno nel breve periodo alle obbligazioni assunte.

Si precisa che le suddette previsioni economico finanziarie si basano su uno scenario di ripresa graduale del traffico che vede tuttavia anche per il 2021 e per il 2022 volumi risulterebbero ancora non paragonabili con quelli consuntivati antecedentemente alla pandemia, con effetti ancora negativi sulla marginalità e liquidità della Società; conseguentemente la Società, di concerto con la Capogruppo, ha confermato gli interventi individuati nel corso del 2020 a valle del manifestarsi dell'emergenza sanitaria volti al contenimento dei costi e salvaguardia della liquidità.

Con riferimento agli effetti del Coronavirus sulla valutazione del presupposto di Continuità aziendale, fatte le dovute valutazioni sulla base del quadro informativo disponibile, pur essendo tutt'ora presenti fattori di

incertezza circa le tempistiche con le quali l'emergenza potrà essere considerata definitivamente superata - e auspicando che tale emergenza possa rientrare in funzione delle misure di contenimento adottate da governi e autorità competenti, nonché dell'efficacia della campagna di vaccinazione – gli Amministratori hanno valutato che, pur considerando una contrazione dei flussi di cassa, l'implementazione delle sopra descritte misure di contenimento dei costi e la liquidità attualmente disponibile, unitamente all'intenzione ed impegno irrevocabile manifestato formalmente dal socio unico Toscana Aeroporti di continuare a finanziare e sostenere patrimonialmente la Società, consentiranno a quest'ultima di adempiere alle obbligazioni assunte, oltre che la prosecuzione e la continuità di impresa in un futuro prevedibile.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, gli Amministratori ritengono che non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Criteri di valutazione applicati

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, se provenienti da terzi ed al costo di produzione (costi direttamente imputabili più altri costi generali per la quota ragionevolmente imputabile sostenuti fino al momento di potenziale utilizzo), se di produzione interna; nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato in conto a rate costanti determinate secondo il periodo stimato di utilizzo futuro; le immobilizzazioni immateriali sono quindi iscritte in bilancio rettificate dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile O.I.C. n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione di eventuali ripristini di valore della voce avviamento.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce da iscrivere nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I beni acquisiti tramite contratti di leasing vengono contabilizzati, come previsto dalla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In base a tale metodologia il conduttore dei beni in leasing imputa al conto economico i canoni di competenza di ciascun esercizio. Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento alla Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, vengono commentate in Nota Integrativa come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto n. 22 del Codice Civile.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni materiali:	Aliquote applicate (%)
Impianti e macchinario	20
Attrezzature industriali e commerciali	10,00 - 25,00
Beni inferiori a 516,46 euro	100

Crediti (inclusi quelli classificati nell'attivo immobilizzato)

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito, qualora necessario, un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile O.I.C. n. 25.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio Contabile OIC 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in

cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione e sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, secondo le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico in base alla "natura" dei costi.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto "possibile" sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato tuttavia non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), in quanto è stato appurato che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza fra valore iniziale e finale sono di scarso rilievo

Ricavi e costi

I ricavi, i costi e gli altri proventi e oneri sono stati imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni.

I costi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni o alla conclusione del servizio.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio.

Imposte sul reddito

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP), iscritte alla voce E20, sono calcolate applicando le disposizioni fiscali in base alla stima del reddito tassabile. Il debito per le imposte dipendenti dalla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio è iscritto tra i debiti tributari, al netto degli acconti versati. Si precisa che le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte, ai sensi di quanto statuito nel principio contabile OIC 25, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 63.000 e sono relative all'acquisizione di licenze software per la pianificazione organizzativa "real-time".

Descrizione	Valore a Bilancio al 31/12/2019	Valore a Bilancio al 31/12/2020
Immobilizzazioni in corso e acconti (software)	0	63.000

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 1.618.225.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2020 risultano variare, rispetto al valore al 31/12/2019, in ragione: (i) dell'acquisto di attrezzature per € 115.609; (ii) per l'effetto delle quote d'ammortamento annue, per complessivi € 678.495; (iii) per cessioni per € 425.789.

Descrizione	Costo storico	Fondo Amm.to al 31/12 /2019	Valore a Bilancio al 31/12 /2019	Incrementie Capitalizzazioni	Decrementi	Decrementi Fondo Amm.to	Amm.to esercizio 2020	Costo storico	Fondo Amm.to al 31/12 /2020	Valore a Bilancio al 31/12 /2020
Automezzi	9.437.820	8.621.635	816.185	88.352	75.500	75.500	402.383	9.450.672	8.948.518	502.154
Attrezzature ind. e comm.	7.095.282	5.725.353	1.369.929	17.082	350.289	345.286	265.937	6.762.075	5.646.004	1.116.071
Beni inferiori a 516 euro	95.901	95.901	0	10.175	0	0	10.175	106.076	106.076	0
Totale	16.629.003	14.442.889	2.186.114	115.609	425.789	420.786	678.495	16.318.823	14.700.598	1.618.225

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica, né sono state operate svalutazioni per riportare il valore dei cespiti al loro valore effettivo.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano immobilizzazioni finanziarie alla data del 31/12/2020.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 4.020.118. Nelle tabelle che seguono si riportano la composizione per natura e l'analisi per scadenza dei crediti stessi:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Verso clienti	1.137.633	3.646.499	(2.508.866)
Verso imprese controllanti	549.138	468.486	80.652
Crediti tributari	800.107	1.169.579	(369.472)
Crediti per imposte anticipate	1.394.411	288.283	1.106.128
Verso altri	138.829	25.226	113.603
Totale	4.020.118	5.598.073	(1.577.955)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.403.466			1.403.466
Fondo svalutazione crediti commerciali	(265.833)			(265.833)
Verso imprese controllanti	549.138			549.138
Crediti tributari	800.107			800.107
Crediti per imposte anticipate		1.394.411		1.394.411
Verso altri	138.829			138.829
Totale	2.625.707	1.394.411		4.020.118

I crediti verso i clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti commerciali per euro 265.833 ed ammontano ad euro 1.403.466.

I crediti verso la controllante Toscana Aeroporti S.p.A. per euro 549.138 si compongono come di seguito:

Descrizione Crediti	31/12/2020
Service intercompany TA S.p.A.	314.071
Recuperi costo intercompany TA S.p.A.	90.000
Recupero costo distaccati TA S.p.A.	124.323
Varie prestazioni da TA S.p.A.	17.119
Corrispettivi pubblicità TA S.p.A.	3.625
Totale	549.138

I crediti tributari per 800.107 euro accolgono il credito iva formatosi nel corso dell'esercizio per euro 580.237, conguagli IRPEF relativi a dipendenti per euro 134.194 e i crediti per imposte IRES e IRAP per circa 83.000 euro dovuti ai maggiori versamenti di acconti nel 2019.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Credito iva	580.237	1.085.574	(505.337)
Credito Irap 2019	32.518	32.518	
Credito Ires 2019	49.948	49.948	
Conguagli Irpef dipendenti	134.194		134.194
Minori	3.210	1.539	1.671
Totale	800.107	1.169.579	(369.472)

I crediti per imposte anticipate per euro 1.394.411 euro sono stati calcolati in base alla aliquota IRES del 24% ed iscritti nella previsione di recuperabilità delle medesime. In tale voce è compreso il futuro risparmio Ires, pari a euro 1.104.307, sulla perdita fiscale realizzata nel periodo d'imposta la cui recuperabilità, unitamente a quella delle altre voci, trova giustificazione nella capacità di generare utili futuri, desumibile dai business plan aziendali, e tiene conto della normativa che consente la recuperabilità delle perdite fiscali lungo un orizzonte temporale illimitato.

Nella tabella sottostante viene riportata la composizione e l'evoluzione dell'ammontare del credito:

Descrizione	Crediti per imposte anticipate (imposta)	Imponibile al 31/12 /2020	Crediti per imposte anticipate (imposta)	Imponibile al 31 /12/2019	Variazioni imposta
Fondo per copertura rinnovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	145.320	605.499	149.498	622.908	(4.178)
Fondo per copertura rischi cause di lavoro	52.326	218.026	48.571	202.380	3.755
Fondi svalutazione crediti	52.215	217.564	47.358	197.326	4.857
Rischio erogazione emolumenti amministratori	32.400	135.000	32.400	135.000	
Manutenzioni eccedenti ex art. 106 comma 6	7.842	32.674	10.456	43.566	(2.614)
Perdite recuperabili in esercizi successivi	1.104.307	4.601.281	-	-	1.104.307
Totale	1.394.411		288.283		1.106.128

Infine, i Crediti verso altri per 138.829 euro si riferiscono principalmente all'anticipo del premio Inail e in minor misura ad anticipi a dipendenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione per area geografica dei crediti verso clienti	31/12/2020	% su tot. Crediti vs clienti
Italia	757.391	53,97%
Paesi UE	495.781	35,33%
Altri stati europei	125.370	8,93%
Nord/centro America		0,00%
America Latina		0,00%
Africa	16.026	1,14%
Asia	8.898	0,63%
Oceania		0,00%
Totale	1.403.466	100,00%

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 3.989.204.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Depositi bancari	3.987.882	4.430.895	(443.013)
Denaro e altri valori in cassa	1.322	1.646	(324)
Totale	3.989.204	4.432.541	(443.337)

Per una migliore comprensione dell'andamento della liquidità aziendale si faccia riferimento al rendiconto finanziario con particolare attenzione al prospetto ivi contenuto sulla riconciliazione dei valori delle disponibilità liquide trasferite nell'ambito del ramo di azienda.

Ratei e risconti attivi

Non risultano ratei e risconti attivi alla data del 31/12/2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La seguente tabella riporta la composizione del patrimonio netto alla data del 31/12/2020 e la sua evoluzione nel corso del 2020 della quale si descrive più sotto.

Descrizione	31/12/2019	Variazioni 2020	Risultato 2020	31/12/2020
Capitale sociale	1.150.000			1.150.000
Riserva Legale	34.769	22.408		57.177
Riserva facoltativa	260.617	425.759		686.376
Utile (perdita) d'esercizio	448.167	(448.167)	(3.588.930)	(3.588.930)
Totale	1.893.553		(3.588.930)	(1.695.377)

Con verbale di assemblea ordinaria del 20 aprile 2020 veniva destinato l'utile d'esercizio 2019 come di seguito:

- euro 22.408 a riserva legale;
- euro 448.167 a riserva straordinaria.

Il capitale sociale è pari a euro 1.150.000 ed è interamente versato. La Società non ha emesso durante l'anno 2020 azioni di godimento, titoli o valori similari; inoltre non possiede azioni proprie e non ha acquistato né venduto azioni proprie nel corso dell'anno.

Da un punto di vista patrimoniale ha deciso di avvalersi del comma 266 della Legge di Bilancio che ha sospeso alcune norme del Codice civile, consentendo la copertura delle perdite relative all'esercizio 2020 entro i 5 anni successivi, ovvero entro il 31 dicembre 2025.

La nuova disposizione interviene direttamente sull'art. 6 del DL 23/2020 che sospendeva le disposizioni del c.c. fino al 31 dicembre 2020 (per un anno) e lo sostituisce.

In dettaglio, per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31.12.2020 non si applicano gli articoli 2446, commi 2 e 3, 2477, 2482-bis, commi 4, 5 e 6 e 2482-ter e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli art. 2484, comma 1, n. 4) e 2545-duodecies (in sostanza sono sospese le norme che riguardano la riduzione del capitale per perdite (art. 2446 e 2482-bis) e la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale (art. 2447 e 2482-ter)

E' previsto che il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli art. 2446, comma 2 e 2482-bis, comma 4, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Medesimo discorso nel caso di riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, situazione che consente ai soci di deliberare il rinvio delle decisioni al 2025.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile OIC 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disp. 31/12/2020
Capitale	1.150.000		
Riserva legale	57.177	B	57.177
Altre riserve	686.376	A,B,C	686.376
Perdite portati a nuovo	(3.588.930)	A,B,C	
TOTALE			743.553
Quota non distribuibile (D)			
Residua quota distribuibile			743.553

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi e oneri è così composto:

- euro 605.499 riferibili alla passività derivanti dal mancato rinnovo del CCNL nell'anno 2017
- euro 218.026 riferibili alle possibili passività derivanti dall'esito delle cause di natura giuslavoristica in corso e di quelle che probabilmente saranno intentate nei confronti della società
- euro 135.000 relativi ad altre passività probabili.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fondo per copertura rinnovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro	605.499	622.908	(17.409)
Rischio erogazione emolumenti amministratori	135.000	135.000	
Fondo per copertura rischi cause di lavoro	218.026	202.380	15.646

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Totale	958.525	960.288	(1.763)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 2.508.663 ed è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.508.663	2.667.521	(158.858)
Totale	2.508.663	2.667.521	(158.858)

Descrizione voce	
saldo al 31/12/2019	2.667.521
accantonamenti	813.785
tesoreria inps	(397.940)
prev compl	(368.091)
trasferimenti	(40.025)
utilizzi	(166.587)
saldo al 31/12/2020	2.508.663

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Debiti verso controllante per finanziamenti	5.029.546	-	5.029.546
Debiti verso banche		-	-
Acconti	29.272	68.977	(39.705)
Debiti verso fornitori	757.548	1.319.680	(562.132)
Debiti verso imprese controllanti	1.747.614	1.577.607	170.007
Debiti Tributarî	4.601	154.179	(149.578)
Debiti verso Istituti di Previdenza	-	1.307.023	(1.307.023)
Altri debiti	350.155	2.267.900	(1.917.745)
Totale	7.918.736	6.695.366	1.223.370

I debiti verso la controllante per euro 5.029.546 si riferiscono al finanziamento stipulato in data 30 ottobre 2020 con un pool di primari istituti finanziari costituito da Intesa Sanpaolo e BNL-Gruppo BNP Paribas da un lato e Toscana Aeroporti S.p.A., Toscana Aeroporti Handling S.r.l. e Toscana Aeroporti Engineering S.r.l., dall'altro, ai sensi del quale i finanziatori hanno concesso a Toscana Aeroporti S.p.A. un finanziamento fino ad un massimo di euro 85.000.000 assistito dalle garanzie SACE in base a quanto previsto nel Decreto Legge n. 23 /2020 (c.d. "Decreto Liquidità") nell'ambito del programma Garanzia Italia.

Come previsto dal suddetto contratto, Toscana Aeroporti S.p.A. ha reso disponibile a Toscana Aeroporti Handling S.r.l. un finanziamento soci a valere sulla linea di credito ricevuta secondo i termini e le condizioni del contratto originario per un importo nominale pari ad euro 5.025.000 da restituire in 16 rate trimestrali a decorrere dal 31 dicembre 2022 fino al 30 settembre 2026.

L'importo di euro 4.546 si riferisce agli oneri finanziari maturati per competenza su tale debito alla data del 31 dicembre 2020.

Gli acconti per euro 29.272 si riferiscono a prepagamenti da parte di compagnie aeree.

I debiti verso fornitori per euro 757.548 riguardano principalmente le prestazioni di servizio e i materiali di consumo utilizzati dalla società nello svolgimento dell'attività tipica.

I debiti verso la controllante Toscana Aeroporti S.p.A. si compongono nel modo seguente:

Descrizione Debito	Importo
Costo personale distaccato di Toscana Aeroporti	968.077
Noleggi di spazi operativi	276.546
Consulenza in ambito ICT, legale, ambientale etc..	221.020
Carburanti e lubrificanti per mezzi sociali	77.039
Servizi per il personale dipendente	69.706
Somme incassate per conto della controllante e da riversare	47.506
Riaddebiti di utenze	46.598
Spese per acquisto di D.P.I.	24.002
Varie e minori	6.999
Gestione oggetti rinvenuti	6.100
Riaddebito canoni sistemi informativi SITA	4.022
Totale	1.747.614

I debiti tributari per euro 4.601 sono riferibili a ritenute IRPEF sulle retribuzioni dei dipendenti e a trattenute sul lavoro autonomo.

La società non ha pagato acconti per imposte IRES e IRAP nel corso del 2020 prevedendo una situazione di perdita fiscale.

Gli altri debiti per euro 350.155 si riferiscono pressoché esclusivamente a debiti verso il personale dipendente e riguardano retribuzioni di competenza dell'esercizio 2020 ma corrisposte nei primi mesi dell'esercizio successivo oltre a ferie e permessi maturati ma non goduti nell'esercizio.

Tutti i debiti descritti, ad eccezione della quota capitale del finanziamento intercompany, risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso controllante per finanziamenti	4.546	4.082.813	942.187	5.029.546
Debiti verso banche	-			-
Acconti	29.272			29.272
Debiti verso fornitori	757.548			757.548
Debiti verso imprese controllanti	1.747.614			1.747.614
Debiti Tributarî	4.601			4.601
Debiti verso Istituti di Previdenza	-			
Altri debiti	350.155			350.155
Totale	2.893.736	4.082.813	942.187	7.918.736

I debiti verso i fornitori al 31/12/2020, riferibili esclusivamente a cessioni di beni e prestazioni di servizi, sono quasi esclusivamente nazionali.

Ripartizione per area geografica dei debiti verso fornitori	31.12.2020	% su tot. Debiti vs fornitori
Italia	726.549	95,91%
Paesi UE	29.241	3,86%
Altri stati europei	1.758	0,23%
Nord/centro America	-	0,00%
America Latina	-	0,00%
Africa	-	0,00%
Asia	-	0,00%
Oceania	-	0,00%
Totale	757.548	100,00%

Nota integrativa, conto economico

Premessa

Ai fini della comparabilità degli importi delle voci di conto economico al 31 dicembre 2020 con gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2019, occorre ricordare che i dati 2020 sono fortemente condizionati dagli effetti della pandemia mondiale COVID-19 che ha portato alla chiusura temporanea dello scalo di Firenze e all'annullamento delle operazioni sullo scalo di Pisa nella prima fase pandemica e in seguito alla ripresa delle attività commerciali sugli aeroporti, ad una forte rimodulazione delle operazioni da parte delle compagnie aeree.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.644.585	29.151.451	(19.506.866)
Altri ricavi e proventi	687.428	1.423.085	(735.657)
Totale	10.332.013	30.574.536	(20.242.523)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta di seguito la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività.

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferisce essenzialmente alle prestazioni di assistenza aeroportuale a terra prestate a favore di compagnie aeree. Mentre gli "Altri ricavi e proventi" si riferiscono, in misura prevalente, ai ricavi derivanti dagli accordi di "Servicing" in vigore nell'esercizio fra la società e la sua controllante Toscana Aeroporti S.p.A.

Ricavi delle vendite e prestazioni	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi handling aviation	9.206.327	27.772.206	(18.565.879)
Ricavi extra - handling aviation	401.599	1.218.014	(816.415)
Corrispettivi pubblicità	-	4.000	(4.000)
Ricavi di biglietteria	36.659	157.231	(120.572)
Altri minori	-	-	-
Totale	9.644.585	29.151.451	(19.506.866)

Altri ricavi e proventi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Service intercompany	503.396	1.004.648	(501.252)
Recupero costi intercompany	75.000	180.000	(105.000)
Recupero costo personale distaccato presso Toscana Aeroporti S.p.A.	27.167	38.225	(11.058)
Rimborsi assicurativi	-	17.720	(17.720)

Altri ricavi e proventi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Recuperi di costo a nostri fornitori	43.717	122.219	(78.502)
Recuperi per trattenute mensa a personale dipendente	6.811	22.443	(15.632)
Indennità maneggio denaro per servizi pagati per conto compagnie aeree	724	5.311	(4.587)
Sopravvenienze attive straordinarie	21.694	28.047	(6.353)
Corsi di formazione	8.000		
Altri minori	919	4.472	(3.553)
Totale	687.428	1.423.085	(743.657)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ripartizione dei ricavi per area geografica	31/12/2020	31/12/2019
Italia	8.068.309	24.886.941
Paesi UE	1.800.947	3.889.285
Altri stati europei	345.950	1.708.680
Nord/centro America		11.894
America Latina		-
Africa	51.650	64.154
Asia	65.157	13.462
Oceania		120
Totale	10.332.013	30.574.536

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	176.196	492.741	(316.545)
Servizi	4.104.296	6.668.555	(2.564.259)
Costi per il personale	9.685.716	20.654.730	(10.969.014)
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	678.495	797.343	(118.848)
Svalutazione di crediti ricompresi nell'attivo circolante	30.001	218.065	(188.064)
Accantonamento per rischi	200.000	399.852	(199.852)
Oneri diversi di gestione	148.207	589.661	(441.454)
Totale	15.022.911	29.820.947	(14.798.036)

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

La voce si compone dei costi sostenuti per l'attività operativa. In particolare, i costi più rilevanti sono quelli relativi ai carburanti per gli automezzi strumentali e le attrezzature utilizzate per l'attività di assistenza a terra degli aeromobili, oltre che alle dotazioni per il personale operativo.

Descrizione dei Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Carburanti per mezzi strumentali	69.560	181.488	(111.928)
Vestiaro	71.441	237.417	(165.976)
Materiali per servizio assistenza	33.268	69.348	(36.080)
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	1.927	4.488	(2.561)
Totale	176.196	492.741	(316.545)

Costi per servizi

La categoria ricomprende soprattutto costi inerenti alla operatività aeroportuale. In particolare, i costi esterni di facchinaggio e di pulizia aeromobili, oltre ai costi di manutenzione per il parco automezzi, impianti, attrezzature impiegati per detta operatività.

Di seguito il dettaglio di tali costi:

Descrizione dei costi per servizi	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Facchinaggio	1.441.675	2.875.402	(1.433.727)
Servizi di manutenzione su beni strumentali	395.670	809.463	(413.793)
Pulizie aeromobili	247.417	688.507	(441.090)
Service amministrativo di T.A. S.p.A.	200.000	195.000	5.000
Mensa aziendale	219.711	551.780	(332.069)
Noleggio spazi operativi	313.774	357.382	(43.608)
Costo del personale distaccato di T.A. S.p.A.	424.871	543.201	(118.330)
Altri servizi ai dipendenti	65.689	114.145	(48.456)
Assicurazioni	106.540	116.549	(10.009)
Costi per consulenze e altre prestazioni di professionisti	133.935	38.316	95.619
Servizio paghe	42.999	43.000	(1)
Viste mediche per il personale dipendente	5.938	37.431	(31.493)
Noleggio attrezzature	263.301	166.232	97.069
Spese trasferta personale dipendente	568	19.134	(18.566)
Pulizia Locali operativi	83.129	68.512	14.617
Pulizia mezzi	103.574	-	103.574
Collegamento Arco	22.780	19.085	3.695
Corsi di formazione	27.413		
Selezioni del personale	-	13.920	(13.920)
Utenze	3.581	10.281	(6.700)
Minori	1.731	1.215	516
Totale	4.104.296	6.668.555	(2.591.672)

Suddivisione dei costi per servizi e dei materiali di consumo per area geografica

Ripartizione dei costi di servizi e materiali di consumo per area geografica	31/12/2020	31/12/2019
Italia	4.117.595	7.055.220
Paesi UE	142.780	97.559

Ripartizione dei costi di servizi e materiali di consumo per area geografica	31/12/2020	31/12/2019
Altri stati europei	-	7.605
Nord/centro America	19.690	912
America Latina		
Africa		
Asia		
Oceania	427	
Totale	4.280.492	7.161.296

Costi per il personale

La voce si compone dei costi riguardanti, in conformità ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

La seguente tabella riporta la composizione di tali costi.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Salari e stipendi	6.355.683	14.715.153	(8.359.470)
Oneri sociali	2.222.543	4.362.852	(2.140.309)
Trattamento di fine rapporto	819.476	1.116.682	(297.206)
Trattamento di quiescenza e simili	146.182	196.345	(50.163)
Altri costi	141.832	263.698	(121.866)
Totale	9.685.716	20.654.730	(10.969.014)

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati secondo le aliquote indicate in premessa della presente nota in quanto ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante è stata effettuata tenendo conto delle normali condizioni di settore per adeguare i crediti al loro normale valore di realizzo.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e delle svalutazioni:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	678.495	797.343	(118.848)
Svalutazione di crediti ricompresi nell'attivo circolante	30.001	218.065	(188.064)
Totale	708.496	1.015.408	(306.912)

Accantonamenti per rischi

La voce si riferisce agli accantonamenti d'esercizio per cause di natura giuslavoristica in corso e di quelle che probabilmente saranno intentate nei confronti della società.

Oneri diversi di gestione

Negli Oneri diversi di gestione assumono rilevanza i costi sostenuti dalla società principalmente per le operazioni di “riprotezione” passeggeri in caso di cancellazioni o dirottamento voli.

La voce si compone come illustrato in tabella:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Servizi di riprotezione passeggeri a seguito voli dirottati / cancellati	90.574	388.443	(297.869)
Contributo esonerativo a Provincia di Firenze per assunzioni personale con disabilità	19.211	69.553	(50.342)
Corsi di abilitazione e permessi di accesso		21.561	(21.561)
Addebiti per danni da compagnie aeree		22.964	(22.964)
Sopravvenienze passive straordinarie	5.613	22.213	(16.600)
Quota associativa Assohandler	14.730	19.820	(5.090)
Penalità da riaddebitare a compagnie aeree		26.927	(26.927)
Commissioni bancarie	4.997	7.981	(2.984)
Manuali operativi	5.825	6.892	(1.067)
Ribassi e altri minori	7.257	3.307	3.950
Totale	148.207	589.661	(441.454)

Proventi e oneri finanziari

Di seguito la composizione di proventi e oneri finanziari.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi diversi dai precedenti	386	314	72
Interessi ed altri oneri finanziari	-	79	(79)
Oneri finanziari su finanziamento da controllante	4.546	-	4.546
Totale	(4.160)	235	(4.395)

I proventi si riferiscono a interessi attivi maturati al 31 dicembre 2020 sui conti correnti bancari intestati alla società, oltre a utili su cambi realizzati in seguito a pagamenti a fornitori esteri avvenuti nel corso del 2020. Gli oneri sono invece relativi alla quota di competenza maturata sul finanziamento ricevuto da Toscana Aeroporti S.p.A. di euro 5.025.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Imposte	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Imposte correnti:			
IRES		(294.185)	294.185
IRAP		(144.612)	144.612

Imposte	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Totale imposte correnti d'esercizio		(438.797)	438.797
Imposte anticipate			
IRES	1.821	133.140	(131.319)
IRES (PERDITA FISCALE)	1.104.307		
IRAP			
Totale imposte anticipate d'esercizio	1.106.128	133.140	972.988
Totale imposte sul reddito d'esercizio	1.106.128	(305.657)	1.411.785

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Si nota soprattutto l'incidenza del futuro risparmio Ires, pari a euro 1.104.307, sulla perdita fiscale realizzata nel periodo d'imposta la cui recuperabilità, unitamente a quella delle altre voci, trova giustificazione nella capacità di generare utili futuri, desumibile dai business plan aziendali, e tiene conto della normativa che consente la recuperabilità delle perdite fiscali lungo un orizzonte temporale illimitato.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione onere fiscale di bilancio con onere teorico IRES	31/12/2020		31/12/2019	
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	(4.695.058)		753.824	
Aliquota IRES		24%		24%
IRES - onere fiscale teorico		(1.126.814)		180.918
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	52.857		597.176	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(51.037)		(42.428)	
Differenze permanenti	84.371		(82.801)	
Imponibile fiscale	(4.608.867)		1.225.771	
Ires corrente d'esercizio		(1.106.128)		294.185

Riconciliazione onere fiscale di bilancio con onere teorico IRAP	31/12/2020		31/12/2019	
Valore della produzione - Costo della produzione (A-B)	(4.690.898)		753.589	
Aliquota IRAP		4,82%		4,82%
Costi non rilevanti IRAP (costo per il personale)	9.685.716		20.654.730	
Svalutazione crediti	30.001		218.065	
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	200.000		399.852	
Deduzioni del costo del lavoro	(8.378.634)		(19.140.453)	
	(3.153.815)		2.885.783	
IRAP - onere fiscale teorico		0		139.095
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		0	

v.2.11.3

TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L. a socio unico

Riconciliazione onere fiscale di bilancio con onere teorico IRAP	31/12/2020		31/12/2019	
Valore della produzione - Costo della produzione (A-B)	(4.690.898)		753.589	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0		0	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	0		0	
Differenze permanenti	28.761		114.470	
Imponibile fiscale	(3.125.054)		3.000.253	
Irap corrente d'esercizio		0		144.612

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)	31/12/2020	31/12/2019
Aliquota ordinaria applicabile	24%	24%
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria		
Variazioni permanenti in aumento	1,24%	4,79%
Variazioni permanenti in diminuzione	-1,68%	-7,42%
Totale effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria	-0,44%	-2,63%
Aliquota IRES effettiva	23,56%	21,37%
(*) La tabella considera solo l'IRES. Non si considera l'IRAP, data la sua natura		

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito l'informativa riguardante il personale dipendente al 31/12/2020.

Dipendenti per categoria	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	-	-
Quadri	4	5
Impiegati	309	337
Operai	143	150
Apprendisti	0	0
Totale dipendenti	456	492

Dipendenti per categoria (equivalenti full-time rapportati a periodo di attività)	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	-	-
Quadri	4	5
Impiegati	227	280
Operai	123	141
Apprendisti	0	0
Totale dipendenti	354	426

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci

Durante l'esercizio 2020 non sono stati erogati compensi, concessi crediti e/o anticipazioni agli amministratori. La società non ha al momento provveduto alla nomina del collegio sindacale

Compensi della società di revisione

Gli onorari della società di revisione ammontano a euro 19.000 e si riferiscono interamente all'attività di revisione legale del bilancio 31 dicembre 2020.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Rapporti con società controllanti e altre parti correlate

I rapporti economici e patrimoniali con la controllante e altre parti correlate sono esposti nella tabella successiva. Si precisa che ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 31 dicembre 2020 verso tali società, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività aziendali. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Società controllante	Toscana Aeroporti S.p.A.	Incidenza percentuale su voce bilancio 2020
Capitale sociale	1.150.000	100%
Ricavi	631.282	2,06%
Costi	1.172.264	3,93%
Oneri finanziari	4.546	100,00%
Crediti	549.138	9,81%
Debiti	1.747.614	26,10%
Debiti per finanziamenti	5.029.546	100,00%

Altre parti correlate	Delta Aerotaxi S.r.l.	Incidenza
Ricavi	11.670	0,11%
Costi	0	0,00%
Crediti	0	0,00%
Debiti	0	0,00%

Altre parti correlate	Corporate Air Service S.r.l.	Incidenza
Ricavi	9.478	0,09%
Costi	0	0,00%
Crediti	0	0,00%
Debiti	0	0,00%

Per la società controllante si riportano inoltre i seguenti dettagli:

v.2.11.3

TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L. a socio unico

Ricavi			
Descrizione Ricavi	31/12/2020	% sulla voce di bilancio	% sul totale dei ricavi
in "Ricavi delle vendite e delle prestazioni"			
Prestazioni di deicing da Toscana Aeroporti S.p.A. S.p.A.	25.719	0,27%	0,25%
		0,27%	
in "altri ricavi e proventi"			
Service intercompany TA S.p.A	503.396	73,23%	4,87%
Recupero costi intercompany TA S.p.A.	75.000	10,91%	0,73%
Recupero costi distaccati TA S.p.A	27.167	3,95%	0,26%
		88,09%	
Totale	631.282		6,11%

Costi intercompany			
Descrizione Costi	31/12/2020	% sulla voce di bilancio	% sul totale dei costi
in "Costi della produzione"			
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Spese per carburanti e lubrificanti per mezzi strumentali	66.800	13,56%	0,22%
Vestiaro	24.000	4,87%	0,08%
		13,56%	
- Per servizi			
Servicing amministrativo di Toscana Aeroporti S.p.A.	200.000	3,00%	0,67%
Noleggi di spazi operativi e relativi servizi di pulizia	313.775	4,71%	1,05%
Costo personale distaccato da Toscana Aeroporti S.p.A.	424.872	6,37%	1,42%
Servizi per il personale dipendente resi da Toscana Aeroporti S.p.A.	65.690	0,99%	0,22%
Pulizie locali	52.614	0,79%	0,18%
Assicurazioni industriali	-	0,00%	0,00%
Servizio paghe	-	0,00%	0,00%
Utenze telefoniche	3.212	0,05%	0,01%
Collegamento Arco	4.020	0,06%	0,01%
Noleggio macchine e attrezzature	2.441	0,04%	0,01%
Altri costi di varia natura	14.840	0,22%	0,05%
		16,22%	
- Per il personale			
Spese per locazioni in favore di dipendenti	-	0,00%	0,00%
Totale	1.172.264		3,93%

Descrizione Crediti	31/12/2020
Service intercompany TA S.p.A.	314.071
Recuperi costo intercompany TA S.p.A.	90.000
Recupero costo distaccati TA S.p.A.	124.323

Descrizione Crediti	31/12/2020
Varie prestazioni da TA S.p.A.	17.119
Corrispettivi pubblicità TA S.p.A.	3.625
Totale	549.138

Descrizione Debito	Importo
Costo personale distaccato di Toscana Aeroporti	968.077
Noleggi di spazi operativi	276.546
Consulenza in ambito ICT, legale, ambientale etc..	221.020
Carburanti e lubrificanti per mezzi sociali	77.039
Servizi per il personale dipendente	69.706
Somme incassate per conto della controllante e da riversare	47.506
Riaddebiti di utenze	46.598
Spese per acquisto di D.P.I.	24.002
Varie e minori	6.999
Gestione oggetti rinvenuti	6.100
Riaddebito canoni sistemi informativi SITA	4.022
Totale	1.747.614

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Quote proprie e azioni di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né quote proprie né azioni di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-sexies del Codice Civile, si precisa che la società è soggetta al controllo della società Toscana Aeroporti S.p.a. con sede legale in via del Termine 11, 50127 Firenze. Il bilancio consolidato sarà reso disponibile presso la sede della controllante secondo i termini e le modalità previste dalla legge.

Informativa ai sensi del comma 125 della Legge 124/2017

Nel corso del 2020 la società ha beneficiato del c.d. "Credito imposta per sanificazione" (D.L. n. 34/2020, convertito in con la legge n. 77/2020) per euro 1.556, contabilizzati nella voce "Vari" di "Altri ricavi e proventi".

Oltre a tale vantaggio la società non ha ricevuto altre sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti identificati ai sensi della legge 124/2017 co. 125.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di avvalersi del comma 266 della Legge di Bilancio che ha sospeso alcune norme del Codice civile, consentendo la copertura delle perdite relative all'esercizio 2020 entro i 5 anni successivi, ovvero entro il 31 dicembre 2025.

La nuova disposizione interviene direttamente sull'art. 6 del DL 23/2020 che sospendeva le disposizioni del c. c. fino al 31 dicembre 2020 (per un anno) e lo sostituisce. In dettaglio, per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31.12.2020 non si applicano gli articoli 2446, commi 2 e 3, 2477, 2482-bis, commi 4, 5 e 6 e 2482-ter e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli art. 2484, comma 1, n. 4) e 2545-duodecies (in sostanza sono sospese le norme che riguardano la riduzione del capitale per perdite (art. 2446 e 2482-bis) e la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale (art. 2447 e 2482-ter).

E' previsto che il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli art. 2446, comma 2 e 2482-bis, comma 4, è posticipato al quinto esercizio successivo. Medesimo discorso nel caso di riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale, situazione che consente ai soci di deliberare il rinvio delle decisioni al 2025.

Parte finale

Confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Firenze, 9 marzo 2021

Il Presidente del C.d.A.

Vittorio Fanti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Fanti Vittorio, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L.**SOCIETA' CON UNICO SOCIO****VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 19 APRILE 2021**

L'anno 2021, il giorno 19 del mese di Aprile alle ore 09.30, presso la sede della società, si è riunita l'Assemblea dei soci di Toscana Aeroporti Handling S.r.l., con sede in Firenze, Via del Termine 11, capitale sociale € 1.150.000,00, interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale 06814030489, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Proposta di avvalersi della facoltà riconosciuta dall'art. 1, comma 266, legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio) di differire la copertura delle perdite relative all'esercizio chiuso al 31.12.2020 alla data di approvazione del bilancio 2025: delibere inerenti e conseguenti;**
2. **Proposta di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e di destinazione del risultato d'esercizio: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
3. **Varie ed eventuali.**

Ai sensi dello Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Vittorio Fanti (presente in videoconferenza), il quale, con il consenso dell'Assemblea, chiama a svolgere la funzione di segretario la Dott.ssa Debora Conticchio, con il compito di redigere il verbale dell'Assemblea medesima.

Il Presidente constata e dà atto che è rappresentato l'intero capitale

sociale, essendo presente il socio Toscana Aeroporti S.p.A., in persona del Dott. Marco Forte (presente in videoconferenza), delegato a rappresentare, nella presente assemblea, il socio medesimo, in virtù di apposita delega conferita dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Carrai, agli atti della società.

Il Presidente dichiara quindi la presente Assemblea validamente costituita a norma di legge e di Statuto e, come tale, idonea a deliberare su quanto previsto all'ordine del giorno.

1. Proposta di avvalersi della facoltà riconosciuta dall'art. 1, comma 266, legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio) di differire la copertura delle perdite relative all'esercizio chiuso al 31.12.2020 alla data di approvazione del bilancio 2025: delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente ricorda ai presenti che l'articolo 6 del DL. n. 23/2000 (decreto "Liquidità"), opportunamente modificato dalla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1, comma 266, legge n. 178/2020), sospende alcune norme del Codice Civile consentendo alle società, che hanno rilevato perdite d'esercizio al 31.12.2020, di differire la copertura delle stesse al quinto esercizio successivo, ovvero alla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2025, con l'obbligo per l'assemblea che approva quest'ultimo bilancio di ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Alla luce di quanto sopra ed in considerazione delle perdite d'esercizio rilevate alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2020, l'Assemblea delibera di:

- **(delibera n. 01/2021):**
avvalersi della facoltà riconosciuta dall'art. 1, comma 266, legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio) di differire dunque la

copertura delle perdite relative all'esercizio chiuso al 31.12.2020 alla data di approvazione del bilancio 2025.

2. Proposta di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e di destinazione del risultato di esercizio: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente, in seguito a richiesta dell'Assemblea, omette la lettura integrale dei documenti di bilancio (Allegato 1) in quanto già previamente distribuiti e noti agli intervenuti.

Il Presidente dichiara, quindi, aperto il dibattito e, dopo ampia discussione, propone all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e – con riferimento alla proposta del Consiglio di Amministrazione - di portare a nuovo la perdita d'esercizio emersa pari ad Euro 3.588.930 secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 266, legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio).

L'Assemblea dunque, preso atto dei documenti di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e delle proposte avanzate in merito alla destinazione del risultato d'esercizio, delibera:

- **(delibera n. 02/2021):**
 - **di approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa;**
 - **di portare a nuovo la perdita d'esercizio emersa pari ad Euro 3.588.930 secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 266, legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio).**

3. Varie ed eventuali

Il Presidente comunica all'Assemblea che non sussistono varie ed

eventuali.

Alle ore 10.00 circa, null'altro essendovi a deliberare, e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara tolta la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Vittorio Fanti



Il Segretario

Debora Conticchio



IL SOTTOSCRITTO FANTI VITTORIO NATO A CANEPINA (VT) IL 08/09/1944 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL DPR 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 4 D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/3/2001 – emanata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana

Toscana Aeroporti **HANDLING**

BILANCIO 2020



Toscana Aeroporti Handling S.r.l.

Via del Termine, 11 - 50127 Firenze - tah@pec.toscana-aeroporti.com

R.E.A. FI - 658215- Capitale Sociale 1.150.000,00= i.v.

P.IVA e Codice Fiscale: 06814030489

<http://www.toscana-aeroporti.com>

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
di Toscana Aeroporti S.p.A.



Sommarario

1. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE	3
2. CORPORATE GOVERNANCE	3
3. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	4
4. HIGHLIGHTS	4
5. PROFILO DELL'ESERCIZIO	5
5.1 SCENARIO MACROECONOMICO E DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO	5
• Iniziative operative di Toscana Aeroporti Handling in risposta al Covid-19	6
5.2 QUOTA DI MERCATO TAH ED ANDAMENTO DEL TRAFFICO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO7	
• 5.2.1 Andamento del traffico dello scalo di Pisa (Aeroporto Galileo Galilei)	9
• 5.2.2 Andamento del traffico dello scalo di Firenze (Aeroporto Amerigo Vespucci)	11
6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ANNO 2020	12
7. RISULTATI DELLA GESTIONE DI TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L.	13
• 7.1 Conto Economico	13
• 7.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria	15
• 7.3 Analisi dei flussi finanziari	18
• 7.4 Posizione Finanziaria Netta	19
• 7.5 Principali indici di bilancio	19
8. GLI INVESTIMENTI DI TAH	20
9. LE RISORSE UMANE	20
10. SICUREZZA SUL LAVORO	22
Mantenimento della certificazione ISO 45001:2018	23
Prove di emergenza ed evacuazione	23
11. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI E PARTI CORRELATE	24
12. ALTRE INFORMAZIONI	25
13. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI TAH E' ESPOSTA	25
14. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2020	30
15. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	30
16. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	30
BILANCIO D'ESERCIZIO - SCHEMI AL 31.12.2020	32
Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2020	36



Signori Soci,

Si ricorda in premessa che in data 25 giugno 2018 Toscana Aeroporti S.p.A. (di seguito anche "TA" o "Capogruppo") ha proceduto al conferimento del ramo di azienda "handling" a favore della sua controllata al 100% Toscana Aeroporti Handling S.r.l., (di seguito anche "TAH" o la "Società"), già costituita in data 01 marzo 2018. Il conferimento del ramo aziendale è divenuto efficace dal 1 luglio 2018, dopo che la Società ha ricevuto da ENAC la Certificazione di idoneità di prestatore di servizi di assistenza a terra, prescritta DLgs 18/99 e successive modifiche e integrazioni, per poter operare le attività di assistenza a terra sugli scali di Firenze e Pisa.

Il 2019 è stato, di fatto, il primo anno di "indipendenza" operativa ed economica.

La presente Relazione di gestione di Toscana Aeroporti Handling S.r.l. accompagna lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, nonché la Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, evidenziando informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti nei suddetti documenti, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 del Codice Civile, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

TAH gestisce presso gli aeroporti di Pisa G. Galilei e di Firenze A. Vespucci le attività di servizio connesse al trasporto aereo (servizi al passeggero e ai vettori, c.d. *handling*) con Certificato Enac n.354, rilasciato in data 27 giugno 2019.

TAH è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Toscana Aeroporti S.p.A..

L'attività di revisione legale del Bilancio d'esercizio della Società è affidata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.a. (PwC).

1. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

La proprietà del capitale sociale di Toscana Aeroporti Handling S.r.l. appartiene al 100% alla società Toscana Aeroporti S.p.A..

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale è pari ad € 1.150.000,00, interamente versati.

2. CORPORATE GOVERNANCE

TAH adotta tutte le procedure della Capogruppo in quanto soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento.



3. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Vittorio FANTI

Massimiliano DOSI¹

Marco GIALLETTI²

Carica ricoperta

Presidente

Amministratore Delegato

Consigliere

Segretario Consiglio di Amministrazione

Nico ILLIBERI³

Debora CONTICCHIO⁴

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.a.

4. HIGHLIGHTS

Risultati Economici esercizio 2020	<p>Ricavi pari a 10.332 migliaia di euro (30.575 migliaia di euro nel 2019).</p> <p>Costi pari a 14.114 migliaia di euro (28.406 migliaia di euro nel 2019).</p> <p>M.O.L. pari a (3.782) migliaia di euro (2.169 migliaia nel 2019).</p> <p>Risultato Operativo pari a 4.691 migliaia di euro (754 migliaia di euro nel 2019).</p> <p>Risultato ante imposte pari a (4.695) migliaia di euro (754 migliaia di euro nel 2019).</p> <p>Risultato netto di periodo pari ad una perdita di (3.589) migliaia di euro (448 migliaia di euro).</p> <p>Posizione Finanziaria Netta negativa e pari a (1.040) migliaia di euro (4.433 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).</p>
Investimenti esercizio 2020	<p>Nel 2020 sono stati effettuati investimenti per 179 migliaia di euro, di cui 116 migliaia di euro per mezzi, autoveicoli ed attrezzature di rampa necessarie allo svolgimento delle attività di assistenza e 63 migliaia di euro per software.</p>
Il traffico 2020	<p>A causa della diffusione del Coronavirus in tutto il pianeta a partire dalla fine di febbraio e delle restrizioni sempre più stringenti imposte dai vari Governi nel tentativo di arginare la sua diffusione,</p>

¹ Dirigente aziendale di Toscana Aeroporti SpA.

² Dirigente aziendale di Toscana Aeroporti SpA.

³ Dirigente aziendale di Toscana Aeroporti SpA in carica fino al 6 marzo 2020.

⁴ Impiegata di Toscana Aeroporti SpA in carica dal al 6 marzo 2020.

Toscana Aeroporti
HANDLING

	<p>complessivamente nel 2020 il Sistema Aeroportuale Toscano ha trasportato circa 2 milioni di passeggeri, registrando un calo del -76,0% nella componente passeggeri, del -61,8% nella componente movimenti e del -64,9% nella componente tonnellaggio. Cresce invece il traffico merce e posta del +2,2%.</p> <p>Nel corso del 2020, a causa della pandemia, sono stati cancellati complessivamente sui due scali circa 47.700 voli.</p> <p>Di conseguenza, il traffico aereo assistito nel 2020 da TAH è stato pari a circa 11.000 voli di aviazione commerciale (pari a 1,35 milioni di tonnellate e 21.999 movimenti) mentre ha assistito 262 voli di aviazione generale (pari a circa 6.438 tonnellate e 523 movimenti).</p>
<p>Evoluzione della gestione</p>	<p>L'esercizio 2020 ha visto pertanto gli effetti dell'epidemia Coronavirus sull'economia mondiale, sulle reti globali di trasporto ed in particolare sul trasporto aereo e, ancor di più per l'Italia, sul turismo domestico e internazionale.</p> <p>Considerata la continua evoluzione del fenomeno, visto il protrarsi dei risultati negativi dei primi due mesi del 2021 (-93,9% in termini di passeggeri rispetto allo stesso periodo del 2020), dovuti anche alla chiusura dello scalo di Firenze dal 5 febbraio 2021 per lavori straordinari sulla pista di volo, si prevede che l'impatto sui risultati economico finanziari del 2021 sia ancora negativo, nonostante la graduale ripresa dell'operatività attesa nella seconda parte dell'anno per effetto degli elementi mitigativi sulla diffusione del virus quali la stagione estiva e la campagna vaccinale in corso, i cui effetti potrebbero d'altra parte essere posti in discussioni dalle varianti del virus medesimo.</p> <p>Gli Amministratori di TAH hanno valutato che le strategie definite di concerto con la Capogruppo consentiranno il ritorno all'equilibrio economico finanziario nel medio termine, tenuto peraltro conto dell'impegno del socio unico Toscana Aeroporti SpA a continuare a supportare finanziariamente e patrimonialmente la società.</p>

5. PROFILO DELL'ESERCIZIO

5.1 SCENARIO MACROECONOMICO E DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO

L'andamento dell'economia globale resta fortemente condizionato dalla pandemia da Covid-19 (di seguito anche "Coronavirus"): infatti, dopo un recupero superiore alle attese nei mesi estivi, nel quarto trimestre del 2020 si registra un nuovo rallentamento dovuto alla nuova ondata pandemica, soprattutto nei paesi avanzati. Tuttavia, le prospettive economiche internazionali sono in graduale miglioramento, sebbene caratterizzate da elevata incertezza per l'avvio delle campagne di vaccinazione in molti paesi.

In Italia la crescita registrata nei mesi estivi è stata superiore alle attese confermando una significativa capacità di recupero dell'economia italiana. Tuttavia, nel quarto trimestre

Toscana Aeroporti HANDLING

dell'anno il PIL italiano è tornato a diminuire (-2%) con il riacutizzarsi della pandemia. Il PIL stimato del 2020 dovrebbe comunque assestarsi in calo dell'8,9%.

ACI Europe, l'associazione che rappresenta oltre 500 aeroporti in 45 paesi europei, ha comunicato il traffico passeggeri europeo del 2020 in diminuzione del 70,4% rispetto al 2019 e tornato ai livelli del 1995.

Il traffico aereo negli aeroporti italiani, secondo i dati diramati da Assaeroporti, con 52,9 milioni di passeggeri ha subito una contrazione del 72,6% nel 2020 rispetto al 2019. In diminuzione sia i movimenti aerei (-57,3%) che il settore cargo (-23,7%).

Iniziative operative di Toscana Aeroporti Handling in risposta al Covid-19

TAH, conformemente ai DPCM emanati, ha redatto il Protocollo Anticontagio Covid-19, inviato in Regione Toscana nel mese di maggio. Nel mese di novembre è stata emanata una revisione dello stesso documento, in adeguamento alle disposizioni vigenti e alle prassi adottate dall'azienda.

Di seguito si riportano le principali attività svolte al fine di contenere la diffusione del virus nei luoghi di lavoro:

- Implementazione delle misure di sicurezza per la mitigazione del rischio di diffusione del virus all'interno degli ambienti di lavoro con «Infosicurezza», volte a formare ed informare il personale sui comportamenti e buone prassi dall'inizio della fase pandemica;
- Implementazione di cartellonistica, distanziamenti, nuovo lay-out, introduzione di plexiglass protettivi, ecc. per ambienti di lavoro e mezzi di trasporto persone;
- Fornitura di pc portatili al personale di staff per consentire un significativo utilizzo dello "smartwork";
- Redazione del Protocollo Anticontagio Covid-19, presentato in Regione entro il 31.5.2020 come richiesto da Ordinanza Regionale, ed aggiornamento dello stesso in data 17 novembre 2020 in considerazione dell'evoluzione della pandemia;
- Attivazione dei Comitati di Controllo (Azienda, OOSS e RLS) ai sensi del DPCM 26.3.2020;
- Adeguamento e integrazione del servizio di pulizie degli ambienti di lavoro e implementazione di interventi di sanificazione degli ambienti di lavoro,
- Approvvigionamento, distribuzione e gestione DPI e presidi Covid-19 (mascherine, gel, salviette igienizzanti);
- Gestione «day by day» dei casi Covid riguardanti personale¹ e utenti.

Tali misure di igiene, prevenzione e di intervento hanno garantito ambienti di lavoro quanto più possibile sicuri ai Dipendenti della Società

¹ La Società mette a disposizione dei propri dipendenti un test "tampone rapido" su base mensile.



Si segnala che, nel mese di luglio, è stato sottoposto ad iter di verifica di ente terzo, il protocollo Anticontagio Covid-19 da parte di SGS Italia. L'ente non ha sollevato rilievi o non conformità, riconoscendo il documento conforme alle disposizioni di legge cogenti in materia.

Nel corso del 2020 non si sono registrati casi di contagio da Covid-19 in Azienda.

5.2 QUOTA DI MERCATO TAH ED ANDAMENTO DEL TRAFFICO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO

Come già richiamato nel par. 4 "Highlights", il Sistema aeroportuale toscano ha consuntivato nel corso del 2020 circa 2 milioni di passeggeri, registrando un calo del -76% a fronte di una riduzione dei movimenti commerciali passeggeri del -61,8%

I dati del 2020 sono influenzati dagli effetti derivanti dalla pandemia mondiale Covid-19 che ha portato:

- Alla chiusura dello scalo di Firenze dal 14 marzo al 3 maggio (DM 112 del 12 marzo 2020) che ha visto limitate le operazioni sul Vespucci ad attività di voli di Stato e relativi ad emergenze, incluse quelle sanitarie;
- Al quasi totale annullamento delle operazioni su Pisa dal 14 marzo a fine maggio 2020. Sono stati operati infatti nel periodo soltanto: 1 volo Alitalia per Roma Fiumicino e i voli cargo del courier DHL.
- Alla ripresa delle operazioni commerciali sugli scali da fine maggio (con i primi voli in continuità territoriale verso l'Isola d'Elba ad opera di Silver Air). Su Firenze assistiamo sin dai primi di giugno alla ripresa dei voli commerciali dei principali vettori sullo scalo, mentre su Pisa tale ripresa è avvenuta a partire dalla seconda metà di giugno.
- Alla rimodulazione delle operazioni da parte delle compagnie aeree su entrambi gli scali con notevoli riduzioni rispetto a quanto programmato, con una nuova forte riduzione a partire da ottobre. A partire da metà settembre, infatti, si assiste ad un nuovo incremento dei casi di positività al COVID19, sia in Italia che nel mondo. I lockdown e i coprifuoco previsti in nazioni quali ad esempio Spagna, Regno Unito e Francia, hanno portato le compagnie aeree a rivedere la loro programmazione invernale riducendo le frequenze e le destinazioni soprattutto internazionali operate su Pisa che Firenze.

Di seguito, in dettaglio, le diverse componenti del traffico consuntivato per l'anno 2020 con il relativo confronto rispetto al 2019 assistite da TAH:

Toscana Aeroporti HANDLING

Sistema aeroportuale toscano

<u>Aviazione Commerciale</u>		2020	2019	var.	var.%
pax	tah	1.800.942	8.125.227	- 6.324.285	-77,8%
	terzi	172.925	114.005	58.920	51,7%
	totale	1.973.867	8.239.232	- 6.265.365	-76,0%
ton	tah	1.345.960	4.123.319	- 2.777.359	-67,4%
	terzi	107.567	62.200	45.367	72,9%
	totale	1.453.527	4.185.519	- 2.731.992	-65,3%
mov	tah	21.999	66.287	- 44.288	-66,8%
	terzi	1.465	877	588	67,0%
	totale	23.464	67.164	- 43.700	-65,1%
<u>Aviazione Generale</u>		2020	2019	var.	var.%
pax	tah	793	700	93	13,3%
	terzi	9.893	21.859	- 11.966	-54,7%
	totale	10.686	22.559	- 11.873	-52,6%
ton	tah	6.438	6.881	- 443	-6,4%
	terzi	71.559	170.013	- 98.454	-57,9%
	totale	77.997	176.894	- 98.897	-55,9%
mov	tah	523	568	- 45	-7,9%
	terzi	6.171	11.219	- 5.048	-45,0%
	totale	6.694	11.787	- 5.093	-43,2%
<u>Totale Traffico</u>		2020	2019	var.	var.%
pax	tah	1.801.735	8.125.927	- 6.324.192	-77,8%
	terzi	182.818	135.864	46.954	34,6%
	totale	1.984.553	8.261.791	- 6.277.238	-76,0%
ton	tah	1.352.398	4.130.200	- 2.777.802	-67,3%
	terzi	179.126	232.213	- 53.087	-22,9%
	totale	1.531.524	4.362.413	- 2.830.889	-64,9%
mov	tah	22.522	66.855	- 44.333	-66,3%
	terzi	7.636	12.096	- 4.460	-36,9%
	totale	30.158	78.951	- 48.793	-61,80%

Nel 2020 l'incidenza del traffico di aviazione commerciale pesa per il 94,90% nella componente tonnellaggio (95,9% nel 2019) e per il 78% nella componente movimenti (85% nel 2019). La restante parte del traffico di Aviazione generale pesa rispettivamente per il 5% (4% nel 2019) nella componente tonnellaggio e del 21,19% (14,94% nel 2019) nella componente movimenti.

Nel corso del 2020 TAH ha assistito il 93,8% dei movimenti e dei vettori di aviazione commerciale presso gli aeroporti di Firenze e di Pisa (98,7% nel 2019). La quota di TAH sul traffico assistito di aviazione generale è pari all'8,3% nella componente tonnellaggio (3,9% nel 2019) e del 7,8% nella componente movimenti (4,8% nel 2019).

Si ricorda che nel 2020, la società Consulta S.p.A (competitor di TAH) ha iniziato le operazioni di assistenza ai vettori di aviazione commerciale anche sullo scalo di Firenze (Blu Air).

Dai dati consuntivati si può quindi rilevare nel 2020 la sostanziale coincidenza fra traffico aereo movimentato e TAH come fornitore handling di riferimento.

Toscana Aeroporti HANDLING

Dal mese di gennaio 2020 il vettore Blu Air ha terminato di ricevere assistenza da TAH a favore dell'altro handler presente sullo scalo di Firenze.

5.2.1 Andamento del traffico dello scalo di Pisa (Aeroporto Galileo Galilei)

Nel corso 2020 sono transitati dall'aeroporto di Pisa 1.315.066 passeggeri, registrando un calo del -75,6% rispetto al 2019 (con una riduzione di oltre 4 milioni di passeggeri), a fronte di una riduzione dei movimenti commerciali passeggeri del -67,7%.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico 2020 con relativo confronto verso il 2019 suddiviso nelle sue diverse componenti:

		Aeroporto Galileo Galilei Pisa			
		2020	2019	var.	var.%
Aviazione Commerciale					
pax	tah	1.139.046	5.263.526	- 4.124.480	-78,4%
	terzi	169.653	114.005	55.648	48,8%
	totale	1.308.699	5.377.531	- 4.068.832	-75,7%
ton	tah	812.627	2.485.560	- 1.672.933	-67,3%
	terzi	103.201	62.200	41.001	65,9%
	totale	915.828	2.547.760	- 1.631.932	-64,1%
mov	tah	12.129	37.092	- 24.963	-67,3%
	terzi	1.401	877	524	59,7%
	totale	13.530	37.969	- 24.439	-64,4%
Aviazione Generale					
pax	tah	484	636	- 152	-23,9%
	terzi	5.384	9.391	- 4.007	-42,7%
	totale	5.868	10.027	- 4.159	-41,5%
ton	tah	4.841	4.919	- 78	-1,6%
	terzi	39.984	80.943	- 40.959	-50,6%
	totale	44.825	85.862	- 41.037	-47,8%
mov	tah	384	416	- 32	-7,7%
	terzi	2.836	4.430	- 1.594	-36,0%
	totale	3.220	4.846	- 1.626	-33,6%
Totale Traffico					
pax	tah	1.139.530	5.264.162	- 4.124.632	-78,4%
	terzi	175.037	123.396	51.641	41,8%
	totale	1.314.567	5.387.558	- 4.072.991	-75,6%
ton	tah	817.468	2.490.479	- 1.673.011	-67,2%
	terzi	143.185	143.143	42	0,0%
	totale	960.653	2.633.622	- 1.672.969	-63,5%
mov	tah	12.513	37.508	- 24.995	-66,6%
	terzi	4.237	5.307	- 1.070	-20,2%
	totale	16.750	42.815	- 26.065	-60,9%

Nel 2020 sull'aeroporto di Pisa l'incidenza del traffico di aviazione commerciale pesa per il 95,33% nella componente tonnellaggio (96,73% nel 2019) e per l'80% nella componente movimenti (88% nel 2019). La restante parte del traffico di Aviazione generale pesa rispettivamente per il 5% nella componente tonnellaggio (3,2% nel 2019) e del 19,22% nella componente movimenti (11,31% nel 2019).

Toscana Aeroporti HANDLING

Nel corso del 2020 TAH ha assistito su Pisa l'88,7 del tonnellaggio (97,6% nel 2019) e l'89,6% dei movimenti dei vettori di aviazione commerciale (97,7% nel 2019). La quota di TAH sul traffico assistito di aviazione generale è pari al 10,8% nella componente tonnellaggio (5,7% nel 2019) e dell'11,9% nella componente movimenti (8,6% nel 2019).

Come in precedenza già evidenziato, da fine maggio sono ripresi sullo scalo di Pisa i voli in continuità territoriale verso l'Isola d'Elba ad opera di Silver Air. La ripresa dei principali vettori sullo scalo è avvenuta a partire dalla seconda metà di giugno.

Di seguito vettori e destinazioni operanti sul Galilei.

- **Alitalia:** la compagnia di bandiera che ha continuato ad operare per tutto il periodo di lockdown l'unico volo commerciale passeggeri dall'aeroporto di Pisa su Roma Fiumicino sospende le operazioni su Pisa a partire da Luglio.
- **SilverAir:** la compagnia ceca che effettua i collegamenti in continuità territoriale con l'isola d'Elba ha ripreso le operazioni dal 29 maggio con quattro frequenze settimanali, mentre da novembre opera due voli settimanali.
- **Transavia:** la low cost olandese torna ad operare dal 18 giugno 4 frequenze settimanali per Amsterdam incrementando fino ad 8 frequenze settimanali in altissima stagione estiva. In Novembre e Dicembre il vettore ha operato un volo settimanale per la capitale olandese.
- **Ryanair:** la compagnia irlandese riprende le operazioni a partire dal 21 giugno sui voli nazionali per Bari, Catania e Palermo. Con Luglio ripartono progressivamente tutti i voli nazionali (Alghero, Brindisi, Cagliari, Comiso, Lamezia Terme e Trapani) ed incrementano le frequenze sui voli già operativi da giugno. Ripartono anche i voli internazionali verso 31 destinazioni, raggiungendo così una copertura di network pari a 40 destinazioni totali, anche se con forti riduzioni in termini di numero frequenze operate rispetto alla stagione estiva 2019. In novembre e dicembre opera un totale di 14 destinazioni (contro le 29 operate nell'inverno 2019) di cui 7 nazionali.
- **Albawings:** dal 23 giugno sono ripresi i collegamenti da/per Tirana (3/4 frequenze settimanali). Da Ottobre la compagnia albanese prosegue le operazioni scendendo a 2 voli settimanali.
- **AirArabia:** riprende le operazioni su Casablanca (due frequenze settimanali) a partire dal 16 luglio. Nella stagione invernale il vettore mantiene il collegamento con 1 volo settimanale.
- **Jet2.com:** opera da metà luglio una frequenza settimanale su East Midlands, Manchester e Newcastle.
- **SAS:** opera tra luglio e agosto 1 frequenza settimanale per Copenaghen.
- **Volotea:** opera su luglio-settembre 2 frequenze settimanali verso la nuova destinazione Olbia. Non riprendono invece i voli internazionali verso Nantes e Bordeaux.
- **Vueling:** riprende le operazioni su Barcellona (2 frequenze settimanali) da giugno che proseguono anche in novembre e dicembre.
- **AirAlbania:** dal 13 luglio è operativo il nuovo collegamento da parte del vettore albanese verso Tirana con 2 frequenze settimanali. Dopo una breve sospensione dalla fine di ottobre, il vettore torna ad operare i due voli settimanali a partire dal 26 novembre.

Traffico Merci e Posta

Il traffico cargo ha solo parzialmente risentito della presenza del virus. Se Fedex ha infatti temporaneamente sospeso le operazioni sullo scalo dal 31 marzo e riprese poi con regolarità dal 22 giugno 2020, DHL ha mantenuto invece la propria operatività, riducendo al minimo le cancellazioni, avvenute solo su maggio, ed incrementando la propria attività

Toscana Aeroporti HANDLING

fino a 4 voli giornalieri nel periodo pre-Natalizio (9 Nov-23 Dic). In aggiunta si ricorda la presenza di 16 voli charter *all cargo* per il trasporto di materiale sanitario derivante dall'emergenza Covid-19 per un totale di circa 425 tons di merce. Nel 2020 il totale traffico cargo e posta registra una sostanziale stabilità (-0,1%). Ad una crescita del +1% del traffico all cargo si registra un calo di oltre il -40% del traffico merce via superficie e su voli misti.

5.2.2 Andamento del traffico dello scalo di Firenze (Aeroporto Amerigo Vespucci)

Nel 2020 sono transitati dall'aeroporto di Firenze 669.487 passeggeri, registrando un calo -76,7% rispetto al medesimo periodo 2019 (con una riduzione di circa 2,2 milioni di passeggeri) a fronte di una riduzione dei movimenti commerciali del -66%.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico dell'anno 2020 con il relativo confronto sul 2019, suddiviso nelle sue diverse componenti:

		Aeroporto Amerigo Vespucci Firenze			
		2020	2019	var.	var.%
Aviazione Commerciale					
pax	tah	661.896	2.861.701	- 2.199.805	-76,9%
	terzi	3.272	-	3.272	n.s.
	totale	665.168	2.861.701	- 2.196.533	-76,8%
ton	tah	533.333	1.637.759	- 1.104.426	-67,4%
	terzi	4.366	-	4.366	n.s.
	totale	537.699	1.637.759	- 1.100.060	-67,2%
mov	tah	9.870	29.195	- 19.325	-66,2%
	terzi	64	-	64	n.s.
	totale	9.934	29.195	- 19.261	-66,0%
Aviazione Generale					
pax	tah	309	64	245	382,8%
	terzi	4.509	12.468	- 7.959	-63,8%
	totale	4.818	12.532	- 7.714	-61,6%
ton	tah	1.597	1.962	- 365	-18,6%
	terzi	31.575	89.070	- 57.495	-64,6%
	totale	33.172	91.032	- 57.860	-63,6%
mov	tah	139	152	- 13	-8,6%
	terzi	3.335	6.789	- 3.454	-50,9%
	totale	3.474	6.941	- 3.467	-49,9%
Totale Traffico				*	
pax	tah	662.205	2.861.765	- 2.199.560	-76,9%
	terzi	7.781	12.468	- 4.687	-37,6%
	totale	669.986	2.874.233	- 2.204.247	-76,7%
ton	tah	534.930	1.639.721	- 1.104.791	-67,4%
	terzi	35.941	89.070	- 53.129	-59,6%
	totale	570.871	1.728.791	- 1.157.920	-67,0%
mov	tah	10.009	29.347	- 19.338	-65,9%
	terzi	3.399	6.789	- 3.390	-49,9%
	totale	13.408	36.136	- 22.728	-62,9%

Come in precedenza già evidenziato, da fine maggio si assiste alla ripresa dei voli sullo scalo di Firenze.

Di seguito i vettori destinazioni operanti sul Vespucci.

Toscana Aeroporti HANDLING

- **SilverAir:** la compagnia ceca che effettua i collegamenti in continuità territoriale con l'isola d'Elba ha ripreso le operazioni dal 26 maggio operando nella stagione estiva fino a 4 frequenze settimanali e 1 nella stagione invernale.
- **KLM:** dal 1° giugno il vettore olandese torna operativo con un volo giornaliero per Amsterdam con incremento delle operazioni nei mesi successivi (11 frequenze a luglio e fino a 19 ad agosto e settembre). Nella stagione invernale prosegue il collegamento con 11 frequenze settimanali
- **AirFrance:** il vettore torna ad operare dal 4 giugno il collegamento con Parigi Charles de Gaulle incrementando le operazioni fino a raggiungere da agosto e settembre i 3 voli giornalieri. Prosegue nella stagione invernale con 3-4 voli settimanali.
- **AirDolomiti:** inizia ad operare da giugno le nuove destinazioni nazionali: Bari e Cagliari (4 frequenze settimanali solo stagione estiva), Catania e Palermo (4 frequenze settimanali solo stagione estiva e prosecuzione con un massimo di 3 voli settimanali nella stagione invernale).
AirDolomiti/Lufthansa: riprese le operazioni su Monaco con 3 frequenze settimanali da metà giugno fino ad operare 10 frequenze settimanali in piena stagione estiva. Da luglio operativo anche il volo per Francoforte con 3 frequenze settimanali con incremento fino a 9 voli settimanali (settembre/ottobre). Entrambi i voli internazionali in novembre e dicembre vedono ridurre le frequenze operate.
- **Luxair:** dal 15 giugno nuovo vettore e nuovo collegamento stagionale per l'aeroporto di Firenze da/per Lussemburgo (2 frequenze settimanali) operativo fino ad inizio novembre.
- **Swiss:** dal 18 giugno torna operativa con due voli settimanali per Zurigo che incrementano fino ad un massimo di 6 nei mesi successivi. Scendono a 2 i collegamenti settimanali nella stagione invernale.
- **Albawings:** torna operativa con due voli settimanali per Tirana dal 22 giugno. Il volo è sospeso dal 9 novembre 2020 per l'intera stagione invernale.
- **Alitalia:** da torna ad operare a partire da luglio un volo giornaliero per Roma Fiumicino, sospeso con l'arrivo della stagione invernale.
- **Austrian Airlines:** opera da luglio il volo stagionale su Vienna (fino a 4 frequenze settimanali in alta stagione).
- **Brussels Airlines:** opera solo nel periodo luglio-settembre fino ad un massimo di 3 frequenze settimanali su Bruxelles.
- **TAP:** torna operativa solo per settembre ed ottobre con un massimo di 3 frequenze settimanali.
- **Vueling Airlines:** la compagnia spagnola torna ad operare, basando un A319 a partire dal 13 luglio, fino a 28 voli settimanali in agosto sia sul mercato nazionale che internazionale (9 destinazioni totali).. in novembre e dicembre opera su 6 destinazioni (di cui 2 nazionali, Catania e Palermo).

Traffico Merci e Posta

Di rilievo, nel corso del 2020, è il traffico merce via superficie, in crescita del 274,8% sul 2019 (pari a 339.605 kg) dovuta al trasporto di dispositivi medici legati alla pandemia COVID-19.

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ANNO 2020

In data 12 marzo 2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di contrastare la diffusione del Covid-19 e tutelare la salute dei lavoratori, ha decretato con provvedimento n. 112 (con proroga intervenuta con decreto n. 153 del 12 aprile 2020) che



l'operatività dei servizi aeroportuali sia ristretta ad uno specifico elenco di scali, che include l'aeroporto di Pisa (ove l'operatività è stata comunque fortemente ridotta); conseguentemente, a partire dal 14 marzo 2020 e fino al 3 maggio 2020 l'aeroporto di Firenze ha visto limitate le proprie operazioni ad attività di cargo, posta, voli di Stato e relativi ad emergenze, incluse quelle sanitarie.

A partire dal mese di marzo 2020 la Società ha attivato azioni ordinarie e straordinarie volte, per quanto possibile, alla flessibilizzazione e variabilizzazione dei costi del lavoro, ed alla tutela occupazionale e salariale in un momento di fortissima contrazione dei movimenti e del traffico. Ad esempio, sono stati attivati: il blocco degli straordinari e del lavoro supplementare per le aree non operative ed il contenimento di quello eventualmente necessario nelle attività operative di presidio; la diminuzione temporanea, in condivisione con enti di controllo, del livello dei presidi operativi e, quindi, degli organici in turno; l'assegnazione di ferie pregresse 2019 ed anticipazione delle ferie 2020 ed il temporaneo blocco delle assunzioni in aree operative, non operative e di staff. Inoltre, a ciò si è aggiunta l'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per 12 mesi a partire da fine marzo 2020.

In data 20 aprile 2020 l'Assemblea degli Azionisti ha inoltre accolto la proposta del Consiglio di Amministrazione dello scorso 6 marzo di non distribuire alcun dividendo accantonando l'utile dell'esercizio 2019, pari a 448.167 euro, a riserva legale per 22.408 euro e a riserva straordinaria per 425.759 euro. Tale proposta, adottata dal Consiglio di Amministrazione secondo un approccio prudenziale al fine di tutelare la solidità patrimoniale della Società alla luce dell'epidemia Covid-19.

In data 30 ottobre 2020 con un pool di primari istituti finanziari costituito da Intesa Sanpaolo e BNL-Gruppo BNP Paribas da un lato e Toscana Aeroporti S.p.A., Toscana Aeroporti Handling S.r.l. e Toscana Aeroporti Engineering S.r.l., dall'altro, ai sensi del quale i finanziatori hanno concesso a Toscana Aeroporti S.p.A. un finanziamento fino ad un massimo di euro 85.000.000 assistito dalle garanzie SACE in base a quanto previsto nel Decreto Legge n. 23/2020 (c.d. "Decreto Liquidità") nell'ambito del programma Garanzia Italia.

Toscana Aeroporti S.p.A. ha successivamente reso disponibile a Toscana Aeroporti Handling S.r.l. un finanziamento soci a valere sulla linea di credito ricevuta secondo i termini e le condizioni del contratto originario per un importo nominale pari ad euro 5.025.000 da restituire in 16 rate trimestrali a decorrere dal 31 dicembre 2022 fino al 30 settembre 2026.

7. RISULTATI DELLA GESTIONE DI TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L.

7.1 Conto Economico

Si segnala in premessa che le differenze fra i due esercizi in esame, sia in valore assoluto che in percentuale di seguito esposti, sono principalmente dovute alla contrazione del traffico, dei ricavi e delle misure di contenimento dei costi conseguenti all'emergenza sanitaria nazionale e mondiale derivante dalla pandemia da Covid-19 che ha fortemente colpito il settore aeroportuale come ampiamente riportato in precedenza.

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati del Conto Economico 2020 e del 2019, prospetto riclassificato ai fini gestionali del Gruppo TA.

Toscana Aeroporti
HANDLING

TOSCANA AEROPORTI HANDLING - CONTO ECONOMICO

Dati in migliaia di euro	2020	2019	Var. Ass.	Var.%
RICAVI				
Ricavi operativi				
Ricavi aviation	9.608	28.990	-19.382	-66,9%
Ricavi non aviation	37	161	-125	-77,3%
Totale ricavi operativi	9.645	29.151	-19.507	-66,9%
Altri ricavi e proventi	687	1.423	-736	-51,7%
TOTALE RICAVI (A)	10.332	30.575	-20.243	-66,2%
COSTI				
Materiali di consumo	176	493	-317	-64,2%
Costi del personale	9.686	20.655	-10.969	-53,1%
Costi per servizi	4.104	6.669	-2.564	-38,5%
Oneri diversi di gestione	148	590	-441	-74,9%
TOTALE COSTI (B)	14.114	28.406	-14.291	-50,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	-3.782	2.169	-5.951	n.s.
Incid.% su ricavi totali	-36,6%	7,1%		
Incid.% su ricavi operativi	-39,2%	7,4%		
Ammortamenti e svalutazioni	678	797	-119	-14,9%
Acc. f.do rischi e ripristini	200	400	-200	-50,0%
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	30	218	-188	-86,2%
RISULTATO OPERATIVO	-4.691	754	-5.444	n.s.
Incid.% su ricavi totali	-45,4%	2,5%		
Incid.% su ricavi operativi	-48,6%	2,6%		
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-4,16	0,08	-4,24	n.s.
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	-4.695	754	-5.449	n.s.
Imposte di periodo	1.106	-306	1.412	n.s.
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	-3.589	448	-4.037	n.s.

I ricavi principali riguardano per circa 9,6 milioni di euro i servizi di handling e per 687 migliaia di euro altri ricavi legati sostanzialmente a servizi operativi richiesti dal Gestore aeroportuale.

I costi principali del 2020 sono rappresentati dal costo del personale (9,7 milioni di euro) e dal costo per servizi esterni (4,1 milioni di euro).

In particolare:

- Nel 2020 l'organico medio dei dipendenti di TAH è pari a 354,0 EFT registrando un decremento in termini assoluti di 71,5 EFT (-16,8%), rispetto allo stesso periodo del 2019. Il minor organico nonché l'attivazione della Cassa Integrazione a partire da fine marzo, hanno contribuito al contenimento dei costi variabili ed al minor costo complessivo del lavoro del 2020 rispetto al 2019 (circa 11 milioni di euro pari a -53,1%).
- I principali servizi esterni sono le cooperative di facchinaggio per carico/scarico aeromobili (1,4 milioni di euro), pulizie aeromobili e locali (434 migliaia di euro), servizi di manutenzione mezzi ed attrezzature (396 migliaia di euro), noleggi locali ed

Toscana Aeroporti HANDLING

attrezzature 567 migliaia di euro), servizi per il personale (372 migliaia di euro), prestazioni professionali (759 migliaia di euro) e assicurazioni industriali (97 migliaia di euro).

Di conseguenza, il MOL registrato dalla società nel 2020 registra un valore negativo pari a circa (3,8) milioni di euro per effetto di quanto sopra descritto.

Al netto di ammortamenti (678 migliaia di euro), accantonamenti a fondo rischi (200 migliaia di euro) e svalutazione crediti (30 migliaia di euro), il risultato operativo di TAH nel 2020 è negativo per (4.691) migliaia di euro (positivo per 754 migliaia di euro nel 2019).

La gestione finanziaria, pari a 4 migliaia di euro, registrano sostanzialmente gli oneri finanziari su finanziamento della controllante.

Il **Risultato ante imposte (PBT)** del 2020 si attesta su una **perdita di circa (4,7) milioni di euro** facendo registrare un calo di 5,4 milioni di euro rispetto al 2019 quando era positivo per 754 migliaia di euro.

Le imposte di esercizio sono negative per (1,1) milioni di euro e sono principalmente dovute all'iscrizione di imposte anticipate per le perdite fiscali registrate nel 2020 oltre che alle variazioni temporali ritenute recuperabili in base alla miglior valutazione attuale. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate relative alle perdite fiscali trova riscontro nella capacità di produrre utili nei futuri esercizi desumibile dai business plan del Gruppo, tenuto anche della normativa fiscale che consente la recuperabilità delle perdite fiscali lungo un orizzonte temporale illimitato.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, il 2020 si chiude con una **Risultato netto di esercizio negativo pari a (3,59) milioni di euro**, in diminuzione di circa 4 milioni di euro rispetto a quanto registrato nel 2019 quando era positivo per 448 migliaia di euro .

7.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria

Di seguito i dati (in migliaia di euro) della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020 confrontata con la situazione al 31 dicembre 2019.

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività Immateriali	63	0	63
Attività Materiali	1.618	2.186	-568
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	1.394	288	1.106
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	3.076	2.474	601
ATTIVITA' CORRENTI			
CREDITI			
Crediti verso i clienti	1.138	3.646	-2.509
Crediti verso società controllanti	549	468	81
Crediti tributari	800	1.170	-369
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	139	25	114
Crediti Commerciali e diversi	2.626	5.310	-2.684
Cassa e mezzi equivalenti	3.989	4.433	-443
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	6.615	9.742	-3.127
TOTALE ATTIVO	9.691	12.217	-2.526

Toscana Aeroporti HANDLING

La variazione del totale attivo, in calo di 2.526 migliaia di euro rispetto al totale attivo del 31 dicembre 2019, deriva principalmente dalla riduzione dei crediti a breve (-2.509 migliaia di euro) per effetto del crollo dei ricavi e della liquidità (-443 migliaia di euro) compensata parzialmente dalle attività non correnti (+601 migliaia di euro) fra cui le imposte anticipate per +1,1 milioni registrate sulla perdita di esercizio.

Le attività materiali si riducono di 568 migliaia di euro principalmente per l'effetto degli ammortamenti di periodo.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.12.2020	31.12.2019	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE			
Capitale	1.150	1.150	0
Riserve di capitale	744	295	448
Utile (perdita) di esercizio	- 3.589	448	-4.037
TOTALE PATRIMONIO NETTO	- 1.695	1.894	-3.589
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE			
Fondi rischi e oneri	959	960	-2
TFR e altri fondi relativi al personale	2.509	2.668	-159
Passività finanziarie	5.025	0	5.025
Altri debiti esigibili oltre l'anno	3	0	3
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	8.495	3.628	4.867
PASSIVITA' CORRENTI			
Finanziamenti	5	0	5
Debiti tributari	5	154	-150
Debiti verso fornitori	758	1.320	-562
Debiti verso imprese Controllanti	1.748	1.578	170
Debiti verso Istituti previdenziali	- 0	1.307	-1.307
Altri debiti esigibili entro l'anno	348	2.253	-1.906
Acconti	29	84	-54
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.891	6.695	-3.804
TOTALE PASSIVITA'	11.386	10.323	1.063
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	9.691	12.217	-2.526

Passività e Patrimonio netto si decrementa di circa 3,6 milioni di euro milioni di euro per effetto della perdita di esercizio ed è negativo di circa 1,7 milioni di euro. A tal riguardo, da un punto di vista patrimoniale, la Società ha deciso di avvalersi del comma 266 della Legge di Bilancio che ha sospeso alcune norme del Codice civile, consentendo la copertura delle perdite relative all'esercizio 2020 entro i 5 anni successivi, ovvero entro il 31 dicembre 2025. La nuova disposizione interviene direttamente sull'art. 6 del DL 23/2020 che sospendeva le disposizioni del Codice Civile fino al 31 dicembre 2020 (per un anno) e lo sostituisce¹.

¹ In dettaglio, per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31.12.2020 non si applicano gli articoli 2446, commi 2 e 3, 2477, 2482-bis, commi 4, 5 e 6 e 2482-ter e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli art. 2484, comma 1, n. 4) e 2545-duodecies (in sostanza sono sospese le norme che riguardano la riduzione del capitale per perdite (art. 2446 e 2482-bis) e la riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale (art. 2447 e 2482-ter). E' previsto che il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli art. 2446, comma 2 e 2482-bis, comma 4, è posticipato al quinto esercizio successivo: in sostanza, il normale riferimento all'esercizio successivo a quello nel quale la perdita si è verificata è spostato al 2025, con obbligo per l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio di ridurre il capitale in proporzione alle perdite accertate. Medesimo discorso nel caso di riduzione

Toscana Aeroporti HANDLING

Le Passività a medio lungo termine, incrementano di 8,5 milioni di euro, principalmente per l'aumento delle passività finanziarie (+5 milioni di euro) derivate dal finanziamento infragruppo di pari importo da parte della controllante Toscana Aeroporti¹, parzialmente compensato dalla riduzione del Fondo TFR (-159 migliaia di euro).

Tra le passività correnti (-3.804 migliaia di euro) si segnala la riduzione dei debiti verso fornitori (-562 migliaia di euro), dei debiti verso istituti previdenziali (-1.130 migliaia di euro) e di altri debiti correnti (-1.903 migliaia di euro, in particolare verso dipendenti) compensati parzialmente dall'incremento dei debiti verso la controllante Toscana Aeroporti (+170 migliaia di euro). Si segnala inoltre la presenza del debito verso la controllante Toscana Aeroporti è scaturito dai service intercompany.

CAPITALE INVESTITO

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici del Capitale Investito al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019, seguito dai principali commenti alle variazioni registrate.

Valori in Euro/000	31.12.2020	31.12.2019	Var. Ass.
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	3.076	2.474	601
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-261	-1.386	1.125
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	-3.470	-3.628	158
CAPITALE INVESTITO	-655	-2.539	1.884
PATRIMONIO NETTO	-1.695	1.894	-3.589
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	1.040	-4.433	5.473

Le attività immobilizzate registrano un incremento di 601 migliaia di euro riconducibile all'incremento delle imposte anticipate rilevate principalmente sulle perdite fiscali del periodo (+1.106 migliaia di euro) parzialmente compensato dagli ammortamenti (678 migliaia di euro) delle attività materiali.

Il capitale circolante netto, negativo di 261 migliaia di euro di euro al 31 dicembre 2020, cala di 1.125 migliaia di euro per effetto principale del decremento dei crediti commerciali (-2,7 milioni di euro) rispetto ai debiti commerciali (-3,8 milioni di euro).

Le passività non finanziarie a medio lungo termine si decrementano di 159 migliaia di euro per la diminuzione del Fondo TFR.

Per effetto di quanto detto sopra, il Capitale investito di TAH al 31 dicembre 2020 si decrementa di 1.884 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019, con un saldo di 655 migliaia di euro.

del capitale sociale al di sotto del minimo legale, situazione che consente ai soci di deliberare il rinvio delle decisioni al 2025.

¹ In data 30 ottobre 2020 Toscana Aeroporti ha sottoscritto un importante contratto di finanziamento con un pool di primari istituti finanziari costituito da Intesa Sanpaolo e BNL-Gruppo BNP Paribas per un importo complessivo di 85 milioni di euro assistito dalle garanzie SACE in base a quanto previsto nel Decreto Legge n. 23/2020 (c.d. "Decreto Liquidità") nell'ambito del programma Garanzia Italia. Il finanziamento, che ha una durata di 6 anni e preammortamento di 24 mesi, consente al Gruppo TA di rafforzare i livelli di liquidità necessari per le attività aziendali ed a sostenere gli investimenti previsti nei siti aeroportuali di Firenze e Pisa.



7.3 Analisi dei flussi finanziari

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.588.930)	448.167
Imposte sul reddito	(1.106.128)	305.657
Interessi passivi/interessi attivi	4.160	(235)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.690.898)	753.589
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.049.477	1.734.599
Ammortamenti delle immobilizzazioni	678.495	797.343
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.727.972	2.531.942
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(2.962.926)	3.285.531
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.428.214	1.736.496
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(431.830)	51.230
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.147.707)	(1.765.531)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.151.323)	22.195
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(4.114.249)	3.307.726
Interessi incassati/(pagati)	(386)	(79)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(830.695)
Utilizzo dei fondi	(1.180.096)	(1.415.119)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.180.482)	(2.245.893)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(5.294.731)	1.061.833
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(110.606)	(424.332)
(Investimenti)	(115.609)	(424.332)
Disinvestimenti	5.003	0
Immobilizzazioni immateriali	(63.000)	0
(Investimenti)	(63.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(173.606)	(424.332)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	5.025.000	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.025.000	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(443.337)	637.502
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.432.541	3.795.039
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.989.204	4.432.541

Come si evince, al 31 dicembre 2020 la disponibilità monetaria risulta positiva per circa 4 milioni di euro e registra un decremento rispetto al 31 dicembre 2019 di circa 440 migliaia



di euro, grazie al positivo flusso di cassa generato dal finanziamento erogato dalla Capogruppo per 5 milioni di euro che ha coperto l'assorbimento di liquidità della gestione operativa (-5,3 milioni di euro).

7.4 Posizione Finanziaria Netta

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO				
<i>migliaia di euro</i>	31.12.2020	31.12.2019	Var. Ass.	
A. Cassa e banche	3.989	4.433	(443)	
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	3.989	4.433	(443)	
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	
F. Debiti bancari correnti	-	-	-	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5	-	5	
H. Altri debiti finanziari correnti vs società di leasing	-	-	-	
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	5	0	5	
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(3.985)	(4.433)	448	
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-	
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	
M. Altri debiti non correnti verso soci per finanziamenti	5.025	-	5.025,00	
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	5.025	0	5.025	
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	1.040	-4.433	5.473	

Al 31 dicembre 2020 la Società non ha indebitamento bancario.

Dal punto di vista della liquidità e considerando le previsioni economico finanziarie a breve e medio termine, la Direzione ha valutato che la Società abbia risorse sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni grazie alla firma del contratto di finanziamento ex Decreto Liquidità insieme alla Capogruppo, tenuto peraltro conto dell'impegno del socio unico Toscana Aeroporti SpA a continuare a supportare finanziariamente e patrimonialmente la Società.

7.5 Principali indici di bilancio

Sugli indicatori alternativi di performance, TAH presenta nell'ambito della Relazione sulla gestione alcune grandezze al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione.

Toscana Aeroporti HANDLING

In particolare, gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti (per ciascun singolo indicatore viene esposto in nota il relativo metodo di calcolo).

Per effetto dei risultati negativi e del patrimonio netto negativo, alcuni indici non sono significativi e non vengono riportati.

Gli indici di redditività	31.12.2020	31.12.2019
ROE		
Risultato netto / Patrimonio netto	n.s.	23,67%
ROE lordo		
Utile ante imposte / Patrimonio netto	n.s.	39,80%
ROI		
Risultato operativo / Capitale Investito Netto (1)	n.s.	29,68%
ROS		
Risultato operativo / Ricavi	-45,40%	2,46%
Gli indici patrimoniali	31.12.2020	31.12.2019
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'		
Attività correnti / Passività correnti	2,29	1,46
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO		
Indebitamento (PFN) / Patrimonio netto	0,61	2,34
RAPPORTO INDEBITAMENTO FINANZIARIO SU EBITDA		
Indebitamento (PFN) / EBITDA	0,28	2,04
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA		
Patrimonio netto / Attività non correnti	-0,20	0,77

Note:

(1) Capitale Investito Netto = Attività non correnti + CCN (Capitale Circolante Netto) - Passività a medio/lungo (non finanziarie).
CCN = Attività correnti - Cassa e mezzi equivalenti - Passività correnti + Scoperti bancari e finanziamenti a breve.

8. GLI INVESTIMENTI DI TAH

Nel corso del 2020 TAH ha fatto investimenti per un totale di 179 migliaia di euro, fra cui in attività materiali (riqualifiche mezzi, autoveicoli ed attrezzature di rampa, etc.) per 116 migliaia di euro ed in software per 63 migliaia di euro.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83, la Società informa che nel 2019 non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali.

9. LE RISORSE UMANE

Gli organici

A partire dal mese di marzo 2020 TAH hanno attivato azioni ordinarie e straordinarie volte, per quanto possibile, alla flessibilizzazione e variabilizzazione dei costi del lavoro, ed alla tutela occupazionale e salariale in un momento di fortissima contrazione dei movimenti e del traffico.

Ad esempio, sono stati attivati: il blocco degli straordinari e del lavoro supplementare per le aree non operative ed il contenimento di quello eventualmente necessario nelle attività operative di presidio; la diminuzione temporanea, in condivisione con enti di controllo, del

Toscana Aeroporti HANDLING

livello dei presidi operativi e, quindi, degli organici in turno; l'assegnazione di ferie pregresse 2019 ed anticipazione delle ferie 2020 ed il temporaneo blocco delle assunzioni in aree operative, non operative e di staff.

Inoltre, a ciò si è aggiunta l'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per 12 mesi a partire da fine marzo 2020. Si ricorda che la CIGS si applica a partire dal termine dello smaltimento delle ore di Ferie/ROL arretrate del singolo dipendente e che non influenza l'andamento degli EFT, ma lo sviluppo e consuntivo dei costi del personale.

Nel 2020 l'organico medio dei dipendenti di TAH è pari a 354 EFT registrando un decremento di 71,5 EFT (-16,8%) rispetto al dato (espresso in Equivalent Full Time - EFT) relativo al 2019.

Al 31 dicembre i dipendenti di TAH sono 456 rispetto ai 492 del 31 dicembre 2019 (-7,3%).

tabella EFT	2020	2019	Var.	Var. %
Toscana Aeroporti Handling	354,0	425,4	-71,5	-16,8%
n. dipendenti	31 dic 20	31 dic 19	Var.	Var. %
Toscana Aeroporti Handling	456	491	-35	-7,1%

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

In particolare, l'organico (teste) al 31.12.2020 è di seguito esposto.

Dipendenti per categoria	31 dic 20	31 dic 19	Var.	Var. %
Quadri	4	5	- 1,0	-20%
Impiegati	309	336	- 27,0	-8%
Operai	143	150	- 7,0	-5%
Totale dipendenti	456	491	- 35,0	-7%

Il "Costo del personale" del 2020 è pari a 9,7 milioni di euro, in decremento di 11 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019 (-53,1%).

La riduzione degli organici legata al minor traffico gestito a seguito della pandemia Covid-19 nonché l'attivazione della Cassa Integrazione a partire da fine marzo, hanno contribuito alla riduzione dei costi fissi ed al contenimento dei costi variabili e, quindi, al minor costo complessivo del 2020 rispetto all'analogo periodo del 2019.

Formazione e Addestramento Tecnico

Il personale di TAH ha continuato anche nel 2020 il percorso di formazione/addestramento in linea con "policies" ed "obiettivi" aziendali già delineati nelle precedenti annualità.

Per la precisione, nel 2020 sono state complessivamente erogate ai dipendenti / collaboratori della Società un totale di 7.386 ore di formazione ed addestramento, di cui 1749 ore per la formazione a carattere trasversale.



10. SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del 2020 il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) ha continuato a mantenere il costante presidio sugli aspetti più rilevanti in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro su entrambi gli scali di Pisa e Firenze.

A partire dalla fine di gennaio 2020, l'attività di SPP, è stata fortemente caratterizzata dall'emergenza pandemica Covid-19.

Tale straordinaria attività di prevenzione, presidio e gestione del rischio biologico ha comportato uno stravolgimento delle priorità e degli obiettivi che erano stati individuati e pianificati a fine 2019.

Lo sforzo primario della Funzione è stato quello di interfacciarsi con gli Enti preposti (USMAF, ASL, Medicina del Lavoro, ecc.) e di supportare - durante la fase più critica - le Funzioni operative nella continuità delle attività aeroportuali, garantendo la «compliance» con i vari DPCM e le condizioni tecnico-normative per la piena ripresa delle attività dal mese di giugno.

E' stato elaborato il «Protocolli Anticontagio Covid-19», successivamente inviato in Regione entro il mese di maggio e certificati da SGS Italia in Luglio. Nel mese di novembre è stata redatta una revisione del documento stesso, in adeguamento alle normative vigenti.

Di seguito si riportano le principali attività svolte al fine di contenere la diffusione del virus nei luoghi di lavoro:

- Implementazione delle misure di sicurezza per la mitigazione del rischio di diffusione del virus all'interno degli ambienti di lavoro con «Infosicurezza», volte a formare ed informare il personale sui comportamenti e buone prassi dall'inizio della fase pandemica;
- Implementazione di cartellonistica, distanziamenti, smartwork, plexiglass protettivi, ecc. ;
- Protocollo Anticontagio Covid-19 presentato in Regione entro il 31.5.2020 come richiesto da Ordinanza Regionale;
- Certificazione del Protocollo Anticontagio Covid-19 da parte di SGS Italia (luglio);
- Effettuati ad oggi n° 5 Comitati di Controllo (Azienda, OOSS e RLS) ai sensi del DPCM 26.3.2020;
- Adeguamento piani di pulizia e sanificazione ambienti di lavoro;
- Costante approvvigionamento, distribuzione e gestione DPI e presidi Covid-19 (mascherine, gel, salviette igienizzanti);
- Gestione «day by day» delle casistiche riguardanti personale e utenti;
- Percorso formativo e-learning a tutto il personale sul Protocollo.



Mantenimento della certificazione ISO 45001:2018

Nel mese di dicembre 2020, si è tenuto l'audit da parte del Ente di verifica DNV di mantenimento della certificazione per la ISO 45001:2018; l'audit ha avuto esito positivo. L'applicazione di tale modello consente alle società di essere "compliant" relativamente a quanto previsto dall'art 16 comma 3 e dall'art. 30 del D.lgs. 81/08, ovvero adottare e attuare un modello di verifica sui compiti del Datore, con importanti ricadute positive sugli aspetti della responsabilità amministrativa delle società per i reati inerenti la sicurezza sul lavoro.

Valutazione dei rischi e dispositivi di protezione

Per i motivi sopradescritti il processo di identificazione e valutazione dei rischi è in costante dinamismo, per cui gli aggiornamenti alla valutazione dei rischi e ai rispettivi documenti di riferimento (DVR) sono continui.

Da questo possono talvolta derivare un aggiornamento o integrazione di procedure operative o delle misure di prevenzione e mitigazione, che vengono formalizzate tramite l'emanazione di informative di rischio specifiche (INFO Sicurezza) per focalizzare e richiamare aspetti di rilievo per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

I criteri di identificazione dei rischi tengono in considerazione le singole *categorie di rischio* presenti negli ambienti di lavoro e quelli derivanti dalle *attività* svolte dai lavoratori-accorpate in gruppi omogenei per mansione- anche in virtù della contemporanea presenza di soggetti terzi e utilizzo di attrezzature e impianti.

Vengono poi adottate misure di protezione collettive o individuali (DPI) in linea con gli esiti.

Prove di emergenza ed evacuazione

Nel mese di novembre 2020 sono state organizzate in sinergia con la Capogruppo TA ed effettuate nei due scali, le annuali prove di gestione dell'emergenza ed evacuazione disposte dal D.M. 10/03/98, in collaborazione con i Vigili del Fuoco ed il Servizio di Prevenzione e Protezione della Polizia di Frontiera Aerea e relativamente al sito di Pisa con la società controllata del gruppo TA Jet Fuel.

Nello specifico, sui due scali, sono state effettuate le seguenti esercitazioni:

- 1) Scalo aeroportuale di Pisa (24 novembre 2020 -principio incendio Check-in A);
- 2) Scalo aeroportuale di Firenze (24 novembre 2020 -scenario principio d'incendio check-in).

Entrambe le esercitazioni, sono state svolte in conformità alle attuali vigenti disposizioni di legge nel rispetto del rischio da contagio Covid-19.



Infortunati

Si registra una significativa riduzione della numerosità degli infortuni e dei relativi giorni di assenza a causa dell'impatto che la crisi pandemica ha provocato al settore aeronautico. Gli eventi registrati sono per lo più imputabili a distrazione e/o imperizia (c.d. *human factor*) che non ad accadimenti collegati a mezzi, macchinari od a processi lavorativi disfunzionali. Programmi di formazione focalizzazione sullo "human factor" sono stati attivati da SPP e in generale previsti nei moduli formativi.

11. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI E PARTI CORRELATE

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 31 dicembre 2020 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività di TAH. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Di seguito i principali rapporti con la società controllante Toscana Aeroporti S.p.a. al 31 dicembre 2020.

Nel 2020 TAH ha consuntivato ricavi verso TA per 631 migliaia di euro relativi principalmente a:

- servizi intercompany, fra cui in particolare il servizio di assistenza disabili, i servizi di presidio per il Piano di Emergenza Aeroportuale e per il Piano di Emergenza Interna;
- servizio di magazzinaggio merce;
- personale distaccato a TA (n.1 persone);
- servizi operativi vari.

Nel 2020 TAH ha consuntivato costi da TA per 1.172 migliaia di euro relativi principalmente a:

- "servicing amministrativo" relativo alle funzioni di staff (contabilità, fatturazione, fiscale, servizi informatici, personale e formazione, acquisti, legale, etc.);
- recupero di costi sostenuti dalla controllante (carburante automezzi di rampa, assicurazioni industriali, servizi al personale, buste paga, utenze, etc.);
- sub-concessione di uffici e spazi operativi;
- personale distaccato da TA (n. 13 persone).

Al 31 dicembre 2020 TAH vanta crediti verso la controllante per 549 migliaia di euro e debiti per 1.748 migliaia di euro. Inoltre, TAH ha un finanziamento passivo a lungo termine con TA per un importo pari a circa 5 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2020 TAH non possiede partecipazioni in altre società.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle Note illustrative.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale. Si precisa, infine, che nell'esercizio 2020 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.



12. ALTRE INFORMAZIONI

Come previsto dall'art.2428 del c.c., si segnala che per la natura dell'attività effettuata la Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Al 31 dicembre 2020 la Società non possedeva azioni proprie, né aveva effettuato acquisti e/o cessioni di tali azioni nel corso dell'esercizio, direttamente o per tramite di fiduciarie o di interposta persona.

13. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI TAH E' ESPOSTA

Si espongono di seguito i principali fattori di rischio che possono influenzare l'andamento della gestione di TAH.

- RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA E DI SETTORE DOVUTI ANCHE ALLA PANDEMIA DA COVID-19

I principali fattori che possono influenzare l'andamento del settore dei trasporti nel quale la Società opera sono, tra gli altri, il Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia delle imprese e dei consumatori, il tasso di disoccupazione ed il prezzo del petrolio. In generale, le tensioni internazionali, la stretta del credito, l'alto tasso di disoccupazione, la flessione del reddito disponibile delle famiglie in termini reali ed il conseguente calo dei consumi, così come eventi quali la diffusione dell'epidemia Covid-19, stanno determinando un rallentamento della domanda di trasporto aereo.

Qualora la situazione di debolezza dell'economia dovesse persistere, non si può escludere che tale contesto comporti il permanere di impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

Con particolare riferimento alla pandemia da Covid-19, tenuto conto della situazione attuale relativa alla diffusione del virus sia in Italia sia all'estero, dell'andamento del numero dei contagi che ad oggi non vede ancora una riduzione significativa dei soggetti colpiti, auspicando tuttavia che le campagne di vaccinazione avviate a fine 2020 confermino la loro efficacia, permane tutt'ora un'incertezza relativa alla durata ed all'espansione geografica dell'emergenza sanitaria, nonché sui futuri impatti che questa potrà avere sull'andamento del traffico aereo e sui risultati economici della Società.

Tali effetti sarebbero infatti conseguenza del mantenimento di misure restrittive alla circolazione delle persone all'interno di ciascun Paese o tra i diversi Paesi ed aree geografiche, dalle criticità e dagli impatti di tipo economico su molteplici settori di business, e infine anche dall'impatto "psicologico" che l'emergenza ha comportato sulla propensione degli individui a viaggiare in aereo ed altresì il possibile mantenimento o l'ulteriore inasprimento di misure a tutela della salute (c.d. "distanziamento sociale") che potrebbero anche determinare anche la riduzione della capacità dell'infrastruttura aeroportuale e dei velivoli.

Il persistere in un orizzonte temporale di medio-lungo termine di un livello di traffico inferiore rispetto a quello consuntivato nel periodo "ante Covid-19" potrebbe quindi rendere necessario rivedere, anche in modo sostanziale, il modello di business ed il piano di sviluppo della Società.

- RISCHI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI HANDLING AEROPORTUALE E ALLA STRUTTURA DI ESTREMA COMPETITIVITÀ DEL RELATIVO MERCATO

Toscana Aeroporti HANDLING

Negli aeroporti con traffico superiore a 2 milioni di passeggeri o 50.000 tonnellate di merci è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra "handling" (Dlgs 18/99). Presso gli Aeroporti di Pisa e di Firenze, ad oggi, tali servizi sono, per la massima parte, effettuati a partire dal 1° luglio 2018 dalla Società.

A causa dei limitati spazi operativi, sia sull'aeroporto di Pisa (delibera Enac del 4 marzo 2019) che su quello di Firenze (delibera Enac del 30 novembre 2019), TA ha ottenuto parere positivo in merito alla richiesta di limitazione del numero di accessi degli operatori di assistenza a terra per le categorie 3 e 5 di cui all'allegato A al Dlgs 18/99¹. In entrambi gli scali la limitazione sugli handler di aviazione commerciale è di due, di cui uno Toscana Aeroporti Handling.

Dal mese di marzo 2019 ha iniziato ad operare sullo scalo di Pisa anche un altro competitor nelle attività di handling per l'aviazione commerciale, mentre sullo scalo di Firenze lo stesso competitor ha ottenuto da Enac la certificazione di operatore handling ma non è ancora operativo.

Il mercato di riferimento degli operatori che svolgono attività legate alla fornitura dei servizi di handling è tradizionalmente caratterizzato da un'accentuata competitività, nonché da una limitata marginalità in termini di risultati economici.

L'aumento della pressione competitiva, da un lato, e la ridotta marginalità connaturata a tali attività, dall'altro, potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Tali effetti inoltre sono stati amplificati dall'andamento del mercato di riferimento significativamente in calo a causa della pandemia da Covid-19. Pertanto, la Società risulta ancor più impegnata nel prendere tutte le contromisure possibili a livello manageriale per limitare le perdite e traghettare la Società verso l'auspicata ripresa del mercato.

- RISCHIO NORMATIVO

Un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale TAH, come le altre società di handling aeroportuale, si trova ad agire.

I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'evolversi del quadro normativo di riferimento in particolare per quanto concerne gli obblighi in tema di security e safety imposti da Enac che possono incrementare i costi gestionali della Società difficilmente ribaltabili sulle tariffe visto il contesto competitivo in cui opera TAH.

- RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I DIPENDENTI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

La Società opera in un contesto industriale ed operativo caratterizzato da un'importante presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi ed interruzioni dell'attività produttiva.

Nel recente passato, in un quadro aziendale in evoluzione e con l'implementazione di variazioni organizzative strategiche (scorporo handling), non si sono verificati considerevoli blocchi del servizio, né presso l'aeroporto di Firenze, né presso quello di Pisa, a causa di scioperi.

In data 21 dicembre 2018, sono stati sottoscritti tre accordi con tutte le organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori Quadri, Impiegati ed Operai degli scali di Pisa e di Firenze, attraverso i quali sono stati condivisi importanti interventi di razionalizzazione e semplificazione dei costi del lavoro e di salvaguardia di elementi salariali di secondo livello. Inoltre, con l'intento di sviluppare interventi finalizzati al benessere dei propri dipendenti,

¹ Assistenza bagagli ed operazioni di pista.



è stata condivisa la realizzazione di una piattaforma aziendale di servizi Welfare, utilizzata anche negli anni 2019 e 2020.

A partire dal mese di marzo 2020, in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle conseguenti limitazioni operative dei due aeroporti, la Società ha attivato azioni ordinarie e soprattutto straordinarie volte – per quanto possibile, – alla flessibilizzazione e variabilizzazione dei costi del lavoro, come ad esempio il blocco degli straordinari e del lavoro supplementare per le aree non operative e contenimento di quello eventualmente necessario nelle attività operative di presidio e/o emergenza; si è inoltre provveduto a diminuire, – in condivisione con enti di controllo – il livello dei presidi operativi e, quindi, degli organici in turno; ad assegnare ferie pregresse 2019 ed anticipare le ferie 2020, nonché a bloccare temporaneamente le assunzioni in aree operative, non operative e di staff.

In conseguenza del perdurare della pandemia e delle prospettive di contrazione del traffico, alle azioni suddette si è aggiunta la tempestiva attivazione della Cassa Integrazione Guadagni per 12 mesi a partire da fine marzo.

Tali strumenti sono stati utilizzati fino a dicembre 2020 e, alla data di pubblicazione del presente bilancio, sono in corso procedure di rinnovo degli strumenti di ammortizzatori sociali di tipo ordinario.

Infine, la Società mantiene periodiche relazioni con le Organizzazioni Sindacali, finalizzate al continuo e costruttivo coinvolgimento e confronto, nonché con le istituzioni governative affinché vi sia un prolungamento delle misure di cui sopra per tutta la durata degli effetti pandemici, in modo da tutelare per quanto possibile i livelli occupazionali.

- RISCHI CONNESSI ALLA DIMINUZIONE DEL TRAFFICO PRESSO I DUE SCALI, ALLA CONCENTRAZIONE SU ALCUNI VETTORI ED ALLA PERDITA DI QUOTA DI MERCATO

Così come per gli altri operatori del settore, per TAH l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico/finanziaria degli stessi, potrebbe avere un impatto significativo sui risultati economici della società.

Nel corso del 2020 TAH ha assistito circa 1,8 milioni passeggeri. L'incidenza totale dei primi tre vettori è del 63,9%. In particolare, l'incidenza del primo di essi è pari al 48,4% mentre quelli del secondo e del terzo sono pari rispettivamente al 9,4% e 6,0%.

Peraltro, sulla base dell'esperienza maturata in passato e benché non vi possa essere alcuna certezza al riguardo, TAH ritiene di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di uno o più vettori in virtù della probabile redistribuzione del traffico passeggeri tra le diverse compagnie aeree presenti sull'aeroporto e della capacità della Capogruppo di attrarre nuovi vettori.

Tuttavia, non può escludersi che, nonostante l'implementazione dei predetti rimedi, possa trascorrere un determinato lasso di tempo fra il momento dell'interruzione dei voli e quello della loro sostituzione da parte di altri vettori e che tale interruzione possa comunque avere un impatto sostanzialmente negativo sull'operatività e sui risultati economici della Società.

Allo scopo di minimizzare il rischio di concentrazione del traffico su alcuni vettori, TAH persegue, pur nel contesto del settore del trasporto aereo caratterizzato da processi di integrazione e di fusione tra vettori, una strategia di diversificazione delle compagnie aeree operanti sui due scali.

Inoltre, l'attrattiva del mercato di riferimento nel quale la Società opera, insieme al costante consolidamento dei rapporti con i vettori principali rappresentano, la chiave di



ripartenza, conseguentemente TAH ritiene che il rischio traffico causato dall'epidemia possa essere considerato comunque circoscritto nel tempo.

La Società inoltre monitora costantemente la situazione della compagnia di bandiera Alitalia, attualmente in amministrazione straordinaria, nonché il potenziale effetto Brexit e, dei quali risulta ancora oggi difficile prevedere le ripercussioni economiche e sociali specificatamente sul trasporto aereo.

- RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

TAH ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali. Tuttavia, qualora una o più figure chiave della Società, quali l'Amministratore Delegato ed altri componenti senior del Management, dovessero interrompere la propria collaborazione senza un congruo preavviso, si potrebbero avere temporanei effetti negativi su prospettive, attività e risultati economici e finanziari. La Società ha recentemente finalizzato un processo di assessment e di valutazione del potenziale del personale finalizzato, tra l'altro, all'individuazione delle persone con caratteristiche idonee a ricoprire ruoli di general management. Inoltre, ha provveduto alla rivisitazione e ridefinizione della propria organizzazione aziendale che ha consentito la razionalizzazione della struttura e lo sviluppo di forme di coordinamento orizzontali.

- RISCHI AMBIENTALI E DI SAFETY

Le attività di TAH sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale e di safety. La Società ha la priorità di svolgere la propria attività nel massimo rispetto da quanto richiesto dalla normativa ambientale e di safety; tuttavia essendo il rischio di responsabilità insito nell'attività di TAH le nuove normative saranno oggetto di strutture dedicate da parte della Società.

PRINCIPALI RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto da TAH.

1) Rischio di credito

Gli effetti della crisi conseguente all'epidemia da Covid-19 e del conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industrializzati hanno negli ultimi anni prodotto delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti della Società. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei.

TAH ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e ricorrendo, in alcuni casi, a tempestive azioni legali a tutela dei medesimi crediti che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti ritenuto congruo rispetto all'ammontare dei crediti stessi. Sempre con lo scopo di fronteggiare il rischio di credito TAH richiede di prassi fidejussioni a garanzia o pagamenti in anticipo (ad esempio a compagnie aeree che richiedono prestazioni occasionali).

La crisi economico-finanziaria in atto causata dalla riduzione del traffico ha aumentato il rischio di credito per la generale carenza di liquidità delle imprese del settore; per fronteggiare tali difficoltà la Società ha opportunamente tenuto conto del maggior rischio nell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, determinato anche in funzione delle specifiche situazioni di solvibilità delle controparti; la Società continuerà a monitorare e



adeguare le valutazioni circa l'andamento dei clienti anche in funzione dell'andamento dei prossimi mesi e dei tempi della ripresa.

Ad oggi non si sono tuttavia registrate criticità specifiche significative.

2) Rischio di liquidità

Alla data del 31 dicembre 2020, TAH ha una Posizione Finanziaria Netta negativa per 1,04 milioni di euro. Essa è composta da una posizione finanziaria corrente positiva per circa 4 milioni di euro e da una posizione finanziaria a lungo negativa per circa 5 milioni di euro derivante da un finanziamento concesso dalla Capogruppo nell'ultimo trimestre del 2020 per far fronte alle esigenze di liquidità necessarie per superare il momento di crisi del settore dovuto alla pandemia globale

TAH ritiene disporre di flussi derivanti dalla gestione d'impresa ed in generale di una struttura finanziaria e patrimoniale in grado di assicurare l'accesso, a normali condizioni di mercato, a un ampio spettro di forme di finanziamento, attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Con specifico riferimento agli effetti dell'epidemia legata alla diffusione del Coronavirus, stante le limitazioni ai servizi aeroportuali subite, visto il significativo impatto sui risultati economico finanziari del 2020, e nonostante le aspettative di una graduale ripresa dell'operatività dei due aeroporti, è ragionevole ipotizzare anche per i prossimi dodici mesi, un appesantimento dell'indebitamento bancario della Società ed una contrazione della liquidità, rispetto ai dati al 31 dicembre 2020.

Si evidenzia come, in risposta agli eventi sopra descritti, il management di concerto con la Capogruppo Toscana Aeroporti abbia tempestivamente attivato una serie di specifiche contromisure volte ad adeguare la struttura dei costi alla ridotta domanda di traffico (ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni, interventi sui contratti di servizi non strategici e altre iniziative con fornitori, rimodulazione delle tempistiche degli investimenti, interlocuzioni con l'Ente concedente, ecc.), unitamente alla presentazione della domanda di accesso alle forme di credito garantito dal sopra citato Decreto Liquidità, concretizzata con la sottoscrizione del suddetto finanziamento SACE assieme alla Capogruppo.

Sulla base delle ipotesi effettuate, la direzione ha stimato che, pur considerando un livello di traffico atteso per l'esercizio 2021 significativamente inferiore rispetto alla situazione "ante Covid-19", seppur in lieve ripresala ripresa a quello consuntivato nel 2020, l'implementazione delle sopra descritte misure di contenimento dei costi, la liquidità acquisita nel corso del 2020 tramite i finanziamenti a breve termine e grazie a quella derivante da suddetto finanziamento assistito da garanzia SACE, potranno consentire alla Società di adempiere nel breve periodo alle obbligazioni assunte e di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in un futuro prevedibile, considerando infine il supporto finanziario e patrimoniale confermato dalla Capogruppo.

3) Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione al rischio del tasso d'interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali sia finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico di TAH, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e d'investimento.

Al 31 dicembre 2020 TAH non risulta indebitata con gli istituti bancari ma ha un debito di circa 5 milioni con la capogruppo TA a prezzo di mercato.

4) Rischio di cambio



TAH non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto prevalentemente europeo in cui le transazioni sono condotte in Euro.

14. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2020

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria e dell'inasprirsi delle restrizioni alla mobilità delle persone, sono stati negativamente condizionati, da tale scenario anche i primi mesi del 2021.

Con l'avvio della campagna vaccinale, che ha visto sul finire del 2020 la consegna anche su Pisa dei primi vaccini anti COVID-19 con voli cargo DHL, Toscana Aeroporti Handling auspica di poter presto uscire dall'emergenza sanitaria e ritornare a viaggiare sicuri.

Principali novità operative dell'Aeroporto di Firenze:

- **Lavori manutenzione:** La pista dell'aeroporto Vespucci, nell'ambito del programma di manutenzione periodica delle infrastrutture di volo, è chiusa al traffico aereo dal 1° febbraio ai primi giorni di aprile per consentire i lavori di rifacimento della pavimentazione della pista, delle strip di sicurezza, inclusi segnaletica orizzontale e dispositivi luminosi, nel rispetto delle norme di certificazione EASA. Nel corso del periodo oggetto straordinario non potrà partire o atterrare nessun volo presso lo scalo di Firenze.

Principali novità operative dell'Aeroporto di Pisa:

- **S7:** riprenderà a marzo il collegamento diretto verso Mosca Domodedovo. I voli sono già in vendita sul sito della compagnia aerea.

15. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 ha visto pertanto gli effetti dell'epidemia Coronavirus sull'economia mondiale, sulle reti globali di trasporto ed in particolare sul trasporto aereo e, ancor di più per l'Italia, sul turismo domestico e internazionale.

Considerata la continua evoluzione del fenomeno, visto il protrarsi dei risultati negativi dei primi due mesi del 2021 (-93,9% in termini di passeggeri rispetto allo stesso periodo del 2020), dovuti anche alla chiusura dello scalo di Firenze dal 5 febbraio 2021 per lavori straordinari sulla pista di volo, si prevede che l'impatto sui risultati economico finanziari del 2021 sia ancora negativo, nonostante la graduale ripresa dell'operatività attesa nella seconda parte dell'anno per effetto degli elementi mitigativi sulla diffusione del virus quali la stagione estiva e la campagna vaccinale in corso, i cui effetti potrebbero d'altra parte essere posti in discussioni dalle varianti del virus medesimo.

Gli Amministratori di TAH hanno valutato che le strategie definite di concerto con la Capogruppo consentiranno il ritorno all'equilibrio economico finanziario nel medio termine, tenuto peraltro conto dell'impegno del socio unico Toscana Aeroporti SpA a continuare a supportare finanziariamente e patrimonialmente la Società.

16. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Toscana Aeroporti
HANDLING

Proponiamo che la perdita d'esercizio di 3.588.930 euro sia portata a nuovo secondo il comma 266 della Legge di Bilancio che ha sospeso alcune norme del Codice civile, consentendo la copertura delle perdite relative all'esercizio 2020 entro i 5 anni successivi, ovvero fino al 31 dicembre 2025. La nuova disposizione interviene direttamente sull'art. 6 del DL 23/2020 che sospendeva le disposizioni del c.c. fino al 31 dicembre 2020 (per un anno) e lo sostituisce.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio 2020 di Toscana Aeroporti Handling, redatto sulla base dei criteri indicati nelle relative Note Illustrative.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Vittorio Fanti)

IL SOTTOSCRITTO FANTI VITTORIO NATO A CANEPINA (VT) IL 08/09/1944 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL DPR 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 4 D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/3/2001 – emanata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Toscana Aeroporti Handling Srl

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al socio unico della
Toscana Aeroporti Handling Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Toscana Aeroporti Handling Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della società Toscana Aeroporti Handling Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non è stato sottoposto a revisione contabile.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,



sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Toscana Aeroporti Handling Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Toscana Aeroporti Handling Srl al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Toscana Aeroporti Handling Srl al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Toscana Aeroporti Handling Srl al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 1 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Luigi Necci
(Revisore legale)

The signature of Luigi Necci is written in blue ink. Below the signature, the name 'Luigi Necci' and the title '(Revisore legale)' are printed in black.

IL SOTTOSCRITTO FANTI VITTORIO NATO A CANEPINA (VT) IL 08/09/1944 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL DPR 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 4 D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/3/2001 – emanata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Toscana